



Federazione dei Fasci di Combattimento - Palermo
GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA "F. CRISPI.."

Conto N.° 181

ORDINE D'INCASSO

N.° 3870 B.

pagherà al Cassiere del BANCO DI SICILIA di Palermo, la somma di L. 30 (venti) come dal seguente dettaglio:

- | | |
|-----------------------------|-------------|
| 1° Tessera anno | L. <u>4</u> |
| 2° Distintivo | " <u>13</u> |
| 3° Quote | " <u>13</u> |
| 4° Arretrati | " <u>1</u> |
| 5° Contributo straordinario | " <u>1</u> |
| 6° | " <u>1</u> |
| 7° | " <u>1</u> |
| 8° | " <u>1</u> |
| 9° | " <u>1</u> |
| 10° | " <u>1</u> |

Totale L. 30
Il Segretario Federale Amministrativo [Signature]

QUIETANZA

Si dichiara di aver ricevuto la somma di L. 30
(Lire 30) come dal dettaglio suddetto.

Palermo, li 12.10.39 Anno 1939

Banco di Sicilia
IL CASSIERE [Signature]

Gruppo Universitario Fascista

P. N. F.
FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO
PALERMO

N.° 1536 G.

Conto N.°

Palermo, li 20-2-41

Dichiaro di avere ricevuto da Folpe
la somma di lire 30

- per:
- | | |
|-----------------------------|-------------|
| 1) TESSERA | L. <u>5</u> |
| 2) DISTINTIVO | " <u>1</u> |
| 3) QUOTE | " <u>24</u> |
| 4) ARRETRATI | " <u>1</u> |
| 5) CONTRIBUTO STRAORDINARIO | " <u>1</u> |
| 6) | " <u>1</u> |
| 7) | " <u>1</u> |
| 8) | " <u>1</u> |
| 9) | " <u>1</u> |

Totale L. 30
VISTO
BANCO DI SICILIA
AGENZIA N. 4
IL CASSIERE [Signature]

Gruppo Universitario Fascista

P. N. F.
FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO
PALERMO

N.° 61 G.

Conto N.°

Palermo, li 31-8-41

Dichiaro di avere ricevuto da Folpe
la somma di lire 30

- per:
- | | |
|-----------------------------|-------------|
| 1) TESSERA | L. <u>6</u> |
| 2) DISTINTIVO | " <u>1</u> |
| 3) QUOTE | " <u>23</u> |
| 4) ARRETRATI | " <u>1</u> |
| 5) CONTRIBUTO STRAORDINARIO | " <u>1</u> |
| 6) | " <u>1</u> |
| 7) | " <u>1</u> |
| 8) | " <u>1</u> |
| 9) | " <u>1</u> |

Totale L. 30
VISTO
BANCO DI SICILIA
AGENZIA N. 4
IL CASSIERE [Signature]

F. N. F.

Gruppo Universitario Fascista

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

PALERMO

N° 4024 G.

Conto N.

Palermo, li 1-8-XIV

Dichiaro di avere ricevuto da

Falanga Gaetano
la somma di lire

per:

- 1) TESSERA 20.000 L.
- 2) DISTINTIVO
- 3) QUOTE
- 4) ARRETRATI 2000
- 5) CONTRIBUTO STRAORDINARIO
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)

Totale L. 22.000

VISTO

Il Segretario Federale Amministrativo

BANCO DI SICILIA

AGENZIA N. 4

IL CASSIERE

CRONACA DI PALERMO

I NOSTRI TELEFONI

Direzione, Redazione, Tipografia 1504
Amministrazione e Pubblicità 11.133

GLI UFFICI DI CRONACA

sono aperti al pubblico dalle ore 10 alle ore 17 e dalle ore 23 alle ore 2 di tutti i giorni, meno i festivi

UOMO AVVISATO...

Insegnamenti al pedone Come si cammina per la strada

La cronaca deve troppo spesso lamentare incidenti stradali più o meno gravi di pedoni che vengono investiti, travolti, da auto, motociclette, ecc.

La colpa è della dell'investito, ricade sempre sulla eccessiva velocità delle macchine e sull'incuranza di chi le guida. Ma è d'uopo riconoscere che spesso queste affermazioni vengono smentite da testimonii e la responsabilità non è di chi ha investito.

Bisogna saper camminare per la via: ecco tutto. E invece, malgrado i regolamenti, malgrado i vigili, malgrado lo stesso buon senso, l'istinto innato di conservazione è indiscutibile che si cammina per le strade va bene spesso a casaccio e senza neppure che gli passi per la testa che col traffico centuplicato d' adesso dovrebbero essere centuplicati anche le precauzioni.

Tratto tratto si cerca in ogni modo più pratico e visibile di rinfrescare la memoria degli interessati col ripetere gli appelli alla attenzione previdente e necessaria; ma come non servono ancora neppure le lezioni delle contravvenzioni e pare non servano neppure i mortali incidenti così sarà bene insistere anche a mezzo della stampa su questi « doveri dei pedoni » che dopo tutto sono anche la quintessenza del loro interesse personale.

Anche il nuovo Testo Unico delle norme per la tutela della strada e della circolazione è esplicito e chiaro al riguardo della categoria dei pedoni.

Essi devono circolare, sui viali laterali delle strade sui marciapiedi e sulle banchine e sugli altri spazi loro riservati, tenere la propria sinistra quando sia così disposto dai regolamenti comunali o da ordinanze del Podestà, salvo il caso in cui la strada sia percorsa lateralmente da una linea tranviaria.

Quando la strada sia fiancheggiata da marciapiedi rialzati di larghezza superiore ad un metro, su questo e conserita la doppia circolazione dei pedoni che, in tal caso, debbono tenere la propria destra.

E' vietato ai pedoni di circolare o sostare salvo in caso di assoluta necessità ai veicoli. E' altresì vietato ai pedoni di attraversare diagonalmente le strade, le piazze ed i crocevia. Per attraversare, i pedoni dovranno scegliere la via più breve ed usare la più diligente cautela.

I contravventori alle disposizioni del presente articolo sono puniti con l'ammenda da lire 5 a 25.

« La più diligente cautela » a cui si deve fermarsi preliminarmente sui marciapiedi, aspettare il momento di minore transito dei veicoli ed accertarsi che non ve ne siano di così vicini da rendere facili o inevitabili le disgrazie. Ci sembra che tutto ciò sia altrettanto chiaro quanto logico ed elementare.

E le disgrazie succedono e si susseguono 99 volte su cento perché queste poche e facilissime norme non sono affatto rispettate e così, essendo le stra-

G. U. F. Convegno di studi politici

Segnaliamo all'interesse di tutti gli universitari fascisti di Palermo la riuscita veramente notevole del Convegno di Studi Politici tenuto ieri sera 23 sotto la presidenza del Segretario del GUF, dott. Vincenzo Ugo. Anche per tale circostanza l'atmosfera giovanile e fascista della riunione ha portato a una relazione e a un dibattito profondo e serrato.

Il primo argomento all'ordine del giorno, Hitler e il mito contemporaneo, è stato trattato dal camerata Falzone, con sguardo generale e con esposizione nitidissima, tanto che alla fine della sua non breve relazione, gli studenti presenti hanno applaudito con simpatia cameratesca alle idee originali e all'abilità oratoria del relatore.

Ha fatto seguito la discussione in cui è stato chiarito il punto di vista del relatore sul concetto di mito e sulla politica di razza tedesca.

Segnaliamo i camerati Messeri, Savarese, Gugliuzza e Carusi partecipanti alla discussione.

Come secondo argomento all'ordine del giorno è stato messo quello proposto dal camerata Savarese, il quale ha parlato sui precedenti storici dell'Idea Fascista segnalando il pensiero del filosofo Gobetti, quadrata figura di probità latina.

Diamo anche comunicazione del convegno di Critica Letteraria e Artistica del giorno 22. Presidente era il dottor Cardella, che ha diretto la discussione degli studenti in maggioranza della facoltà di Lettere.

Conferenze di diritto corporat. al Circolo Militare

In esecuzione di recentissime disposizioni impartite da S. E. Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, al quale sta particolarmente a cuore l'incremento culturale degli Ufficiali, il Regio Avvocato Militare di Palermo, dott. Traina comm. Francesco, ha avuto incarico di tenere un ciclo di conferenze sul Diritto Corporativo nelle principali sedi dipendenti dal Comando Militare della Sicilia.

Nei giorni 18 e 19 corrente il comm. Traina ha tenuto due conferenze, sul tematico argomento agli ufficiali del Prendio di Palermo.

L'oratore dopo avere fuggacemente accennato alle alterne vicende dell'associazione, nel periodo dell'Impero Romano, ha lumeggiato il sistema di organizzazione familiare del lavoro nel Medio Evo, e la costituzione delle Corporazioni di Arti e Mestieri.

Con rapida sintesi ed interessanti citazioni ha esposto lo sviluppo e l'importanza che ebbero anche come fonti di diritto commerciale e marittimo gli inconvenienti derivanti dal loro degenerare e che da un canto cagionò limitazione allo sviluppo della iniziativa e dell'attività individuale, e persino delle stesse industrie, e dall'altro un pericolo per le lotte intestine dovute alle gelosie fra le arti e quelle più gravi per

Chiuso ricordando che la riforma corporativa eleva il lavoratore nobilita il concetto di lavoro all'odio ed alla lotta sostituisce l'amore e la previdenza, considera il lavoro intellettuale e di direzione si preoccupa degli interessi del capitale, ed ancora della massa enorme dei consumatori, controlla la produzione perché soddisfi alle giuste aspirazioni individuali, ma sia prevalentemente ed unitariamente indirizzata per i fini nazionali, e quindi tutti abbiamo il dovere di essere memori e frati all'Umo inviato dalla Provvidenza, che sotto la saggia guida del Sovrano della Vittoria sta incidendo nella storia a caratteri indelebili la nuova Era Fascista che come la Romana irradi di sua luce il mondo.

Assoc. Fascista della Scuola Sezione Assistenti Universitari

Tesseramento - Per completare il tesseramento dell'anno XII i ritardatari sono pregati di rinnovare la tessera al più presto. Secondo le norme dello Statuto gli assistenti tesserati del Partito sono tenuti appartenere di obbligo a questa Sezione dell'Associazione Fascista della Scuola. L'Ufficio di Segreteria è aperto tutti i giorni dalle ore 12 alle 13 e dalle ore 16 alle 20 (R. Clinica Chirurgica Ospedale Concezione).

Commemorazione di Monsignor Trippodo alla Biblioteca Filosofica

Ricorrendo il 22 corr. il 2.º anniversario della morte di Mons. Onofrio Trippodo la Biblioteca Filosofica, per tanti anni palestra dialettica del compianto pensatore, lo ha commemorato degnamente dedicando a Lui tutta la giornata delle Conferenze post-universitarie.

Difatti dopo un breve esordio del dott. Amato Polero direttore della Biblioteca, prese la parola il prof. Gandolfo Ireggi, il quale in una commossa orazione che entusiasmo i convenuti, mentre da un lato fece rivivere la grande figura dell'estinto, specialmente nella sua azione originalissima di Maestro che per molti aspetti richiama quella tipica di Socrate dall'altro spiegò in una maniera assai convincente quali motivi etico-religiosi indussero il pensatore, che mirò più alla santità della vita anziché alla gloria terrena a tenersi volutamente inedito.

Dopo la rievocazione del prof. Ireggi, l'ing. Joppolo con sorpresa e soddisfazione dei presenti lesse e commentò uno scritto inedito del compianto, meditazione filosofico-mistica culminante in una bellissima preghiera, che insieme ad altri scritti che religiosamente, si van raccogliendo vedrà presto la luce per le intelligenti e amorose cure della Dottoressa Enza Maria.

Finalmente il Chjamo prof. Fazio Allmayer dopo aver parlato della serietà scientifica di Onofrio Trippodo come professore di Storia del Cristianesimo all'Università di Palermo, lesse e commentò alcuni appunti presi da una scuola

BOLLETTINO DEMOGRAFICO DELLA CITTA' DI PALERMO
24-25 FEBBRAIO 1934 - XII

NATI	27
MORTI	48
MATRIMONI	2

Occupazione operaia

La Podesteria comunale. Nella settimana u. s. è stato giornalmente impiegato nei cantieri dei lavori comunali il seguente numero di operai: Lavori stradali 188 - Id. Edili 160 - Id di fognatura 317 - Id. di risanamento 64 - Lavori vari 244 - Id. case ultrapolari 85 - Id. Cliniche Universitarie 248 - Totale operai impiegati giornalmente 1.308.

Storia di un furfante grosso e di un paio di scarpe

L'altro giorno si presentava nel magazzino di scarpe di via S. Agostino, gestito da Maria Scarpitta fu Domenico, il nominato Salvatore Mangione fu Giuseppe di anni 26 da qui, abitante in via Case Nuove accompagnato da tre ragazzi. Il Mangione fingendo di volere acquistare delle scarpe per i ragazzi, si fece mostrare diversi tipi di calzature; nel visibilmente scontento nella scelta, andava via senza nulla comprare, il suo atteggiamento però aveva insospedito la Scarpitta, che fatto un sommario esame doveva constatare come un paio di scarpe era stato trafugato abilmente da uno dei ragazzi, il quale non veduto si era allontanato tranquillamente. Dato l'allarme venivano fatte subito dai commessi del magazzino della ricerca, in seguito alle quali era rintracciato il ragazzo. Questi condotto presso il commissario di Monte Pietà confessava ogni cosa e dichiarava di avere venduto il paio di scarpe a certa Rosaria Zivitteri fu Giuseppe di anni 54 da qui per sole lire tre che dovevano essere divise più tardi con il Mangione e gli altri coetanei. Mentre il Mangione è stato tratto in arresto il primo è stato arrestato Francesco di anni 13, Giuseppe Mucera di Giovanni di anni 13, Salvatore Palfaro di Salvatore di anni 13 tutti da qui sono stati denunziati a piede libero per la loro minore età. La Zivitteri è stata denunziata per inauto acquisto.

Investito da un camion

Il possidente Vittorio Sgarlata fu Federico, di anni 25, abitante in via Vincenzo Mortillaro 12, nell'attraversare il quadrivio di via Porto Salvo - Corso Vittorio Emanuele non faceva a tempo a tirarsi da parte, ed era investito dal camion 3771 PA.

Accompagnato da alcuni passanti riparava alla Croce Rossa di Piazza Fonderia; ivi il sanitario di guardia Copigliatore gli riscontrava valida contusione al quadrante inferiore destro dell'addome, ed alla coscia destra e lo giudicava

Quattro feriti fra congiunti che non vanno d'accordo

La continuata disoccupazione del nominato Taormina Rosario fu Ignazio, di anni 45, aveva acuito i dissidi nella famiglia La Mantia abitante al vicolo Crivellaro 11. E siccome certe discussioni - chissà poi perchè - avvengono sempre durante il pranzo, ieri sera il concitato ragionare si tramutò in una tirata di bottiglie e di piatti. Quattro feriti ripararono all'Ospedale di S. Saverio e precisamente La Mantia Rosa di Pasquale di anni 38, La Mantia Pasquale fu Paolo di anni 72, Tersacchio Gaetano fu Paolo di anni 21 e il predetto Rosario Taormina.

A tutti il sanitario di guardia riscontrava ferite lacere in varie parti del corpo, giudicate guaribili infra i 10 giorni s. c.

Prof. M. Giuffrè Specialista per le Malattie dei Bambini CONSULTAZIONI ore 15-17 PALERMO - Via Trapani, 9 - Tel. 13-114 Decr. Prof. 114 - Roma

Grave caduta di un venditore ambulante

Alle ore 23,30 di ieri riparava all'Ospedale di San Saverio il venditore ambulante Rubno Carmelo fu Ignazio, di anni 35, abitante al vicolo Vannucci.

Il medico di guardia dott. Zito gli riscontrava una ferita lacero contusa all'occipite, lesione della stessa natura che dall'angolo esterno della regione orbitaria sinistra va alla regione temporale, giudicandolo guaribile in giorni 12 s. c. col pericolo dello sfregio permanente.

Il Rubino riferiva di essersi leso cadendo accidentalmente dal proprio carro nel Corso Pisani.

Prof. TARDO

ha trasferito il gabinetto di consultazioni per le
Malattie delle Vie Urinarie
nel Viale della Libertà. Ingresso Piazza Ucci N. 1.
Riceve dalle 10 alle 13. Telefono 11.160
OPERAZIONI IN CASA DI SALUTE

I CONCERTI IL CONCERTO MULE' AL TEATRO MASSIMO

In attesa della molto auspicata stagione lirica, l'area sa del Teatro Massimo, per benevola concessione del Commissario pretetizio ha accolto sabato sera un concerto che dai nomi del Maestro on. Giuseppe Mulè e della aetia cantante sig.ra Lea Tambarello-Mulè, e

il pubblico che ieri non solo ha applaudito alle più esteriori musiche di danza ma seguì con commossa attenzione e manifestò il suo entusiasmo agli accenti più tragici ispirati all'Orestide o a Medea o alle vicende di Antigone.

Applausi che si rinnovarono con calore alla fine di ogni pezzo e che si prolungarono in ultimo in una interminabile ovazione al Maestro in primo luogo e a tutti gli interpreti.

Prima fra gli interpreti va ricordata la signora Lea Tambarello-Mulè che cantò con somma efficacia drammatica le lamentazioni di Antigone. Ma il pubblico aveva già avuto opportunità di gustare le gemme della sua arte e della sua voce nella precedente parte del programma che le era esclusivamente affidata. Raro è che si riuniscano in una artista così squisite doti di mezzi vocali, di perfetta maestria di canto e di multiforme intelligenza musicale, che risaltarono nelle arie teatrali di Gluck, Ciorano e Donizetti.

Ancor maggiormente entusiasmò per la purezza e dolcezza di timbri, per la grazia e la spontaneità della dizione i Canti siciliani di cui il pubblico chiese e ottenne ripetute repliche.

Accompagnava efficacemente al piano il m.o Morosini a cui vanno tributati gli alti elogi per l'affiatamento e la sicurezza di insieme e di colori del coro. Compito difficilissimo dato il breve tempo e l'eterogeneità degli elementi posti a sua disposizione che il Morosini ha assolto pienamente ottenendo risultati superiori ad ogni previsione.

Il coro era formato di signore e signorine della nostra città e di allieve del Conservatorio e della Scuola Professionale Femminile, e dell'Istituto De Cosmi, rinforzato dai migliori elementi professionistici.

Ottima corifea la signorina Silvia Dellis si fece ammirare in alcuni brani a solo. Ottima e disciplinata l'orchestra concessa dall'ELAR, colori efficacemente sotto la guida impeccabile del M.o Mulè la parte strumentale della esecuzione.

Contribuirono infine, con vera passione d'arte e con felici risultati Riccardo Manzano che recitò con rara efficacia drammatica il melologo dell'« Antigone » e quello spavaldo del « Ciclope », con ottimi mezzi vocali la mezzo-soprano signorina Algozino che sostenne la parte di Ismene nelle lamentazioni dei Sette a Tebe.

Un pubblico imponentissimo e vibrante coronò con lusinghiose ovazioni il bel concerto a cui intervenne S. E. il Prefetto con la signora, il Commissario prefettizio le maggiori autorità cittadine.

Meritato riconoscimento all'opera dell'Associazione Amici della Musica che con vero spirito d'arte e andando incontro consapevolmente alle difficoltà inerenti alla deficiente attrezzatura cittadina ha voluto tuttavia offrire ai propri soci e a tutta la cittadinanza una così elevata e riuscita manifestazione artistica.

n. p. r.
**PIANOFORTI - RADIO
GRAMMOFONI - DISCHI**
Vendite rateali

MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE.
Ore 13-14.15 Quintetto Ambrosiano.
Ore 17,10 Dischi musica brillante; 19,30 Dischi; 20,40 Concerto strumentale e vocale; 22 Concerto musica da camera. (Estratto dal «Giornale della Rad'oa»)

STATO CIVILE

del 19 febbraio 1934.

MORTI N. 49: Ferrara Ferdinando fu Vincenzo, a. 42 - Madgno Salvatore di Giuseppe, a. 2 e m. 5 - Dovico Nunzia fu Michelangelo, a. 77 - Mangamei Rosa di Salvatore, a. 3 e m. 11 - Tuccio Salvatore fu Emanuele a. 49 - Cnappara Paolo di Giuseppe, a. 2 - Vitelli Nunzia?, a. 2 e m. 3 - Alvarez Rosa fu Antonino, a. 82 - Isallaro Lorenzo fu Antonino, a. 89 - Tomacelli Angela fu Sebastiano, a. 77 - Vitale Gaetano fu Aurea, a. 60 - Carollo Concetta fu Antonino, a. 73 - Brancato Mario di Nunzio, a. 3 - Vulo Onofria di Vincenzo, m. 11 - Barbaro Grazia fu Antonino, a. 56 - Guccera Antonina fu Paolo, a. 24 - La Mattina Pietro fu Settimo, a. 62 - Passavanti Annibale di Antonino, a. 4 e m. 3 - Brisolese Salvatore fu Giuseppe a. 79 - Bisconti Francesca di Michele, a. 4 e m. 6 - Pernari Antonietta di Carmelo, m. 5 - Lisi Giovanni fu Lcoluca, a. 64 - Giordano Giovanni di Filippo, a. 3 - Di Martino Maria di Melchiorre, a. 14 - Taormina Giuseppe fu Michelangelo, a. 63 - Simoncini Caterina fu Vincenzo, a. 73 - Di Paola Giuseppe fu Rosario, a. 74 - Pullizzotto Girolamo di Antonino, m. 5 - Burro Nicolocchia fu Francesco a. 63 - Manca Natale di Matteo, m. 2 - Antilocane Nicola di Salvatore, a. 1 e m. 1 - Bellito Giuseppe di Vincenzo, a. 20 - Faranda Filippo fu Gaetano a. 79 - Lipari Giovanni fu Antonino, a. 41 - Mancuso Luigi fu Luigi, a. 40 - Crisafulli Vincenzo di Antonino, a. 1 e m. 8 - Vassallo Paleologo fu Giuseppe, a. 82 - Priolo Antonio fu Vito, a. 76 - Campofelice Giovanni di Filippo, a. 33.

MATRIMONI N. 5: Labruzzo Luigi di Sebastiano di anni 45 con Governatella Anna di Salvatore di anni 17 - Navezza Mariano di Andrea di anni 32 con Selortino Iole di Francesco di anni 24 - Da Campo Alfredo di ignoto di anni 35 con La Barbera Pietra di Gaspare di anni 35 - Di Salvo Domenico di Antonino di anni 27 con Ruffolo Nicolina di Salvatore di anni 23 - Scallio Gaspare di Giuseppe di anni 20 con Visconti Serafina di Agostino di anni 20

FARMACIE DI TURNO

Dal 26 febbraio al 4 marzo - 4º Turno
Anastasi, via Garibaldi - Arrigo, via Cavour - Billitteri, Corso Olivuzza 10 - Concione, Porta Carini - Galasso, via Butera - Genovese, Corso Tukory 184 - La Rosa, via La Maza - Lo Casto & Scarpulla, via Libertà - Mancino, Piazza Principe Camporeale - Marino, via Dante 53 - Martorana, via Castro 121 - Miceli Vinc., Piazza San Domenico 11 - Paterna, via Bottal (angolo V. E.) - Queirolo Ugo, Piazza Castelnuovo (ang. R. Sett.) - Raimondi, via Roma (II Tronco) - Salem, Piazza Beati Paoli 14 - Strazzeri Salv., via Maqueda 159 - Teresi & Firlì, via Ma-

di altrettanti passaggi a livello per i pedoni ne consegue... quello che accade ai passaggi a livello ferroviari col veicolo e cioè la disattenzione o l'esagerata presunzione generano il disastro. Invocare sistematicamente la colpevolezza pregiudiziale dei conducenti dei veicoli per la velocità, la strafortezza, quasi il proposito di crear vittime, assolutamente esagerato. Vi sono i conducenti poco riguardosi, ci sono quelli folli o quasi, ma in grande maggioranza ci sono i conducenti che hanno tutto che voglia di procurarsi gratificazioni e dispiaceri materiali, oltreché altri. Perché in ultima analisi anche moralmente non è a crederci che sia proprio un piacere sconquassare o accoppiare il prossimo così... per passare tempo.

Forremmo pertanto anche noi, modestamente, influire affinché il pubblico che va a piedi, e cioè l'immensa maggioranza dei cittadini, o si ricordasse sempre senza interruzioni o pause di sorta, questa regola che esso « deve » osservare con la più meticolosa scrupolosità così come quando cammina... sul marciapiede essendo ormai le strade — in città e fuori — altrettanti grovigli di circolazione rotabile dai quali è prudenza comune guardarsi attentamente.

Lega Navale Italiana

Sezione di Palermo. — La Presidenza della Sezione di Palermo della « Lega Navale Italiana » comunica che domani 27 febbraio alle ore 17.30, al Foro Italo n. 19, S. E. il Prefetto Gr. Uff. Marziali inaugurerà i nuovi locali.

Saranno presenti tutte le alte Autorità della Città.

I Signori Soci sono tenuti ad intervenire, possibilmente indossando la divisa sociale invernale.

R. Accademia Scienze, Lettere e Belle Arti

L'Assemblea dei soci si riunirà, nella sede a Palazzo Reale il giorno di mercoledì 28 corrente mese, alle ore 17 per il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni varie della Presidenza; 2. Comunicazioni scientifiche.

Fascio Femmine

Martedì 27 febbraio alle ore 17 nei locali del Fascio Femmine (Piazza Bologna), sarà inaugurata la mostra dei lavori eseguiti nel corso di Arte Decorativa, tenuto dalla Signorina Clara Von Berger.

La presente comunicazione vale come invito.

La supremazia nel governo della cosa pubblica culminante talvolta in tumulti — come quelli di Bologna nel 1228 dei Ciompi di Firenze nel 1378 — degli straccioni a Lucca nel 1502; dell'Ascesi nel 1647.

La trasformazione delle industrie per l'impiego delle macchine trovò le corporazioni in decadenza, e disposizioni legislative ne decretarono l'abolizione. Analizzò le conseguenze della trasformazione dell'industria — accentramento operaio — grandi aziende — bisogno di capitali — e quindi inizio del sindacalismo.

Senza tacere dei primi benefici ottenuti dai lavoratori nell'inizio della lotta di classe, accennò alla degenerazione del movimento ed alle false ideologie socialiste che la lotta di classe trasformarono in guerra di classe, pericolosa per la stessa esistenza delle Nazioni.

Richiamò i solenni ammonimenti del Mazzini e la definizione acuta data dal capo dell'Internazionale, Carlo Marx: la profonda — umana enciclica « Rerum Novarum » di Leone XIII che purtroppo rimasero inascoltati.

Accennò alla Guerra Mondiale alle sue immediate ripercussioni, alla rivoluzione Russa, coi primi principi posti a base, ed al suo pieno insuccesso.

Con felicissima progressione si occupò della Rivoluzione Fascista, e del fermo principio di ricostituire l'Autorità dello Stato, e delle preannunciazioni delle riforme corporative tratte dagli scultorei discorsi del Duce.

Chiari quindi i capisaldi della legge sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro e Carta del lavoro, intrattandosi principalmente sul riconoscimento del Sindacato unico — sul Contratto di lavoro — divieto di sciopero e serrate, la Magistratura del Lavoro; la previdenza ed assistenza; il dopolavoro, e ne illustrò i notevoli vantaggi ottenuti con interessantissimi dati.

Sottolineò il riconoscimento delle associazioni liberi professionisti ed artisti, finora completamente misconosciute, e pose in acuto rilievo i principi di solidarietà che dominano la riforma, la elevazione del lavoro a dovere sociale, e strumento di benessere e potenza nazionale e come tale tutelato dallo Stato.

Passò quindi alla seconda fase della riforma, e citando i discorsi del Duce al Senato ed alla Camera, diede la chiara visione della nuova legge sulle Corporazioni approvata nel gennaio ultimo scorso.

A conclusione fece rilevare come in Italia la crisi viene sopportata con fede nell'avvenire e disciplina, mentre in altri paesi è scossa l'autorità dello Stato, ed i tumulti, le discordie cagionano dolorosi lutti.

Della lezione introdotiva al Corso del 1931-32 sulla storia del IV Secolo; appunti che davano la misura della sua preparazione e facevano intravedere su quali vasti orizzonti si spaziasse la sua mente altissima.

La commemorazione, come si vede, è stata molto interessante ed è durata dalle ore 17 alle ore 20 con la partecipazione viva di uno sceltissimo uditorio.

Alta onorificenza all'avv. Leone - Marchesano

ROMA, 26 giorno. Il vostro camerata e collaboratore, avv. Tommaso Leone-Marchesano, è stato insignito di un'alta onorificenza: nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta del Duce, e per particolari benemeritenze nel campo sindacale.

All'avv. Leone-Marchesano porgiamo i nostri rallegramenti.

Arrivo di turisti

Come già preannunziammo, è giunta ieri: in questo porto, proveniente da Villafraanca e si è ancorata in rada, la grandiosa motonave « Britannie », di bandiera inglese, con a bordo circa 600 passeggeri in crociera turistica.

Approfitando del tempo buono turisti hanno visitato i luoghi più belli e i monumenti della città.

La « Britannie » nel pomeriggio di ieri stesso ha salpato le ancore facendo rotta per Atene.

La vigilanza annonaria

Il Gabinetto del Commissario Straordinario comunica:

Nella settimana che è andata dal 12 al 18 febbraio c. a.; la Direzione Annonaria ha denunciato una persona in stato di arresto per reato attinente al commercio dei generi alimentari.

Ha denunciato a piede libero 175 persone all'Autorità Giudiziaria stessa: (per frode in commercio 34; per mancanza di licenza della R. Questura 25; per infrazione alla legge sul riposo festivo 51; per infrazioni alla legge metrica 25, sequestrando tre bilance, undici pesi e tredici misurate; per infrazioni sulla fabbricazione del burro e dolci 6; per altre infrazioni 54).

Ha elevato inoltre 304 contravvenzioni (per infrazioni ai regolamenti ed ordinanze municipali 255, per mancanza di tabellini segna-prezzo 49).

Si sono sequestrati ed inviati ad istituti di beneficenza Kg. 40 di generi alimentari diversi.

Sono stati inoltre sequestrati e distrutti Kg 48 di merci varie perché incombustibili.

E' stata infine ordinata la chiusura temporanea di un esercizio per gravi irregolarità nella vendita.

MALATI D'ASMA

A CALTANISSETTA Dott. Cav. D'AGOSTINO
1 giorno 1 e 2 Marzo
1 giorno al Grand Hotel Mazzone.
A CATANIA 3 e 4, Hotel Bristol.
A MESSINA 5 e 6, Hotel Royal (Palazzo Select).

Per lo scoppio di un fucile

Alle ore 9,55 di ieri è riparato all'Ospedale di S. Saverio Vincenzo d'Ignotti, nato ad Altavilla nel 1889 e residente ad Udine, per ferita al miglio della mano sinistra e ustione al palmo della mano stessa, prodotta da arma da fuoco.

Egli ha dichiarato al Commissariato Noce di essersi ferito, accidentalmente, per lo scoppio di un fucile da caccia che portava senza permesso nella contrada Udinese.

CRONACHETTA

— Caravà Giuseppe di Carmelo e di Cardarella Antonietta nato a Roma nel 1898, qui residente è stato tratto in arresto dal Commissariato Porta Nuova, per scontare pena arresto cui fu condannato per ubriachezza.

— Ieri sera in Via Cassari, Lo Re Francesco di Giorgio di anni 19 e Barbaro Antonino di Giuseppe, di anni 18, entrambi da qui sono stati tratti in arresto da militi fascisti per oltraggio e violenza verso gli stessi.

— Mandala Antonino fu Giuseppe ed Altieri Andrea fu Andrea, sono stati ieri tratti in arresto dal Commissariato Castellammare per espiazione pena arresto in commutazione ammenda.

— Lo Scalzo Antonino di Giuseppe è stato ieri tratto in arresto dal Commissariato Tribunale perché colpito da mandato di cattura per favoreggiamento personale.

— Grifo Vita fu Michele di anni 18 da Sanciipirrello reossi responsabile di contravvenzione al foglio di via obbligatorio è stata ieri denunciata in stato di arresto dal Commissariato P. Reale.

— Dolcemascio Antonio fu Francesco sorpreso a mendicare per le vie della città, è stato ieri denunciato in stato di arresto dall'Ufficio Buon Costume.

— Blandi Luigi di Giuseppe di anni 17, da qui, reossi responsabile di furto di libri in danno di Impallomeni Giuseppe è stato denunciato in stato di arresto dal Commissariato M. Piedà La refurtiva è stata sequestrata. Inoltre per incauto acquisto di detti libri è stato denunciato Silvestri Giuseppe di Matteo di anni 30 da qui.

coltivato valore artistico e culturale delle musiche eseguite assurgeva a un carattere di eccezionalità e di elezione in tutto degno della splendida s.d.e.

Giuseppe Mulè è oggi nel campo musicale nazionale una delle figure più eminenti e più personali. Altri artisti hanno cercato la loro strada e la loro personalità nel tormento di forme costruttive e di teorie estetiche. Mulè figlio della Sicilia gloriosa di bellezze naturali e artistiche di tradizioni, di leggende e di miti ad essa si è rivolto in quella ricerca di spiritualità e di perfezione artistica attraverso cui pur senza nulla perdere di freschezza si è ancorata evolvendo e affinando la calda e vibrante personalità che animò e colorì il verismo del suo primi lavori teatrali.

Non è dunque stato incontro casuale o episodico quello che lo condusse a scrivere le prime musiche per le rievocazioni siracusane. Mulè era il musicista più atto a tale compito e in esso per converso ha trovato una leva potente allo sviluppo e alla maturazione della sua arte. C'è in lui più ancora che in ogni altro artista siciliano una scintilla di quella sensibilità pagana per cui il mito non è arida nozione letteraria, per cui la visione di un meriggio taorminese o di un tramonto fra i papiri dei Cyane si anima di uno spontaneo vibrare di plastici fantasmi al suono di elleniche zampogne teocrittee.

Facile quindi doveva essergli rievocare l'emozione dello spettatore greco allo svolgersi sulla scena della lenta processione del coro sui gravi ritmi dell'« emmeleja » o l'eccezionale che accompagnava l'incalzante « sikinnis » satiresca. Ma la vigile passione d'arte di Mulè si è difesa anche contro la facilità stessa della propria emozione controllandola e vagliandola attentamente in una scrupolosa ricerca di sobrietà e di levigatezza formale che con fedeltà ed espressività se non filologica ricomponesse in una forma adeguata alla sensibilità moderna la semplicità di mezzi e la efficacia di espressione delle antiche musiche tragiche.

Nate così in successive occasioni e in successivi anni « Coefore », « Baccanti », « Medea », « Ciclope », « Sette a Tebe », « Antigone », le due « Ifigenie » acquistano oggi dalla visione complessiva un valore totalitario non soltanto perché lueggiano la personalità di musicista di Mulè che in « Dafnis » ha dato loro una moderna sorella ma perché attraverso gli accenti di intensissima commozione musicale suggeriti dall'umanità spesso insperata delle situazioni drammatiche acquistano per se stesse valore di opera d'arte di altissimo significato in cui con rara efficacia sono riassunti i più vari atteggiamenti di una spiritualità che è non soltanto greca ma universale.

Questo ha sentito con immediatezza

BALLO & RIZZO
Piazza Castelnovo, 28-Tel. 15-271

TACCUINO

CALENDARIO

Martedì 27 febbraio: S. Gabriele dell'Addolorata.
Il sole sorge alle ore 6,17; tramonta alle ore 17,55. Ave Maria alle ore 18,30.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Nazionale — Spettacolo Lugetti e Compagnia Grasso.
Supercinema — « Il caso Haller ». Savoia — « Fra Diavolo ». Diana — « Mani colpevoli » ed Orchestra Jazz Giorgio Link.
Imperia — « Scampolo ». Vittoria — « Lisetta ». Martedì: « F. P. I. non risponde ».

PROGRAMMA AUDIZIONI RADIOFONICHE

Lunedì 26 febbraio 1934 XII PALERMO.
Ore 17,30 Dischi; 18,10 Angolo del Ballila; 20,20 Dischi; 20,45 Musica da camera.

ROMA, NAPOLI, BARI.
Ore 17 Cori, intermezzi e danze del M.o Mulè, dritti dall'autore e col concorso della soprano Lea Tumbarello Mulè; 20,10 Concerto vocale; 20,45 Littoriali della Cultura e dell'Arte (Guf di Milano); 21,45 Musiche richieste; 22,45 Musica leggera.

MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE.
Ore 17 Concerto (vedi Roma); 19,30 Dischi; 20,45 Littoriali della Cultura e dell'Arte; 21,45 Musica richiesta; 22,45 Dischi.
(Estratto dal «Giornale della Rad'io»)

G. MANISCALCO & C.

Laboratorio - Radiotecnico
Cambi-Riparazioni-Trasformazioni
Piazza S. Oliva 42 - PALERMO

Martedì 27 febbraio 1934 XII

PALERMO.
Ore 13-14 Orchestra jazz.
Ore 17,30 Salotto della signora; 17,40 Dischi; 18,10 Camera del Ballila; 20,20 Dischi; 20,45 « Mignon », opera in 4 atti di Thomas, Negli intervalli G. Filippini: « Carità » conversazione.
ROMA, NAPOLI, BARI.

Ore 13-14,15 Quintetto Ambrosiano.
Ore 17,10 Concerto strumentale; 19,30 Dischi; 20,15 Concerto vocale; 20,40 Dischi; 21 Trasmissione d'opera da un teatro.

queda 13 — Sirena, Corso Vittorio Emanuele 504.
Farmacie che prestano servizio notturno in città.

Modica Domenico, Corso Calatafimi 41 — Caruso, Via Cappuccinelli — Trapani Ant., Piazza Principe Camporeale 76 — Borsellino, Via Vetriera 67 — Torabene, Via Ariosto — Mancino, Piazza Principe Camporeale 41 — Caci, Via Falde 105 — Santoro, Piazza Guarnaschelli — Santomauro, Piazza S. Francesco di Paola (angolo Via Stabile).

Prof. D'AMICO
MALATTIE DEGLI OCCHI

PALERMO — Via Libertà angolo Via Messina
Ore 9-12

Dott. LORENZO MANNINO

Malattie Veneree Sifilitiche - Pelle

Via Vittorio Emanuele N. 116 (Rimpetto Guli - Tel. 12-113)
Orario 8-9 e 11-14 (o su appuntamento)
(Div. San. 32370).

OSTETRICIA e GINECOLOGIA

Prof. CUSMANO
Libero docente nella R. Università Ispettore ostetrico del Comune
Via P. pe BELMONTE, 88 — Telef. 14068
Decr. Pref. 12683

D. r. Marlorana

Malattie Veneree Sifilitiche - Pelle

Esame del sangue
Ore 11-15, 18-20
VIA ALLORO 104 - Telef. 16732

SANATORIO NOTO

CHIRURGICO GINECOLOGICO CON ISTITUTO DI MATERNITA RAGGI X CURA DEL RADIUM
Direttore Proprietario:
Prof. Comm. ANTONINO NOTO
Palermo, Via Dario, 310 - Tel. 14-513 S; Casa 10 688 - CONSULTAZIONI 8-12

AL SUPERCINEMA
MARTA ABBA - MEMO BENASSI
nel grandioso film italiano
IL CASO HALLER
Una drammatica vicenda che ritrae un fenomeno di spondimento psichico di sommo interesse.

AL DIANA
GIORGIO LINK
il celebre ballerino italiano presenterà la sua
16 JAZZ LINK ORCHESTRA 16
e le grandi vedette:
WILMA SUSSY -- L'elegante eccentrica -- NADA WILLEFLEUR -- La fine dicitrice -- LINK and SUSY -- Originale coppia danze -- TRIO MALINOFF -- dell'Empire di Parigi.
In Cinema: **MANI COLPEVOLI**
Capolavoro drammatico Ediz. Metro. -- Protagonista: LIONNEL BARRYMORE

all'Imperia
Il delizioso film.
Scampolo
dalla commedia di NICCODEMI
Protagonista: DOLLY HAAS
Tariffa dei prezzi: Platea L. 1,50; Distinti L. 2,30; Poltrone L. 3,20.

al Vittoria
Ultime repliche di
LISETTA
con ELSA MERLINI, VITTORIO DE SICA
Martedì: Un grande film
F. P. I. NON RISPONDE
Protagonisti:
DANIELA PAROLA, JEAN MURAT
Tariffa dei prezzi: Platea L. 1; Distinti L. 1,60; Poltrone L. 2.

OTTOBRE A TEMPO E LUOGO

ABBASSO LA PACE!

L'azione si svolge, ai nostri giorni, nell'Olimpo e nel Dunkelstein.

PRIMO QUADRO

UN SALONE DELL'OLIMPO

Vicino ad un Caminetto, S. Francesco d'Assisi e Napoleone, sono seduti in comode nuvole. Davanti una radio, di fianco un Angelo di sesso femminile.

NAPOLEONE. — Una sigaretta, mio caro Francesco?

S. FRANCESCO. — Grazie, non fumo.

NAPOLEONE. — (si versa un bicchiere di whisky. A S. Francesco). — Whisky?

S. FRANCESCO. — Non mi permetto di giudicare, mio caro Napoleone. Sono secoli che mangio sempre la stessa cosa. Un po' di manna celeste e un po' di pioggia. Cid mi basta.

L'ANGELO. — Abbiamo un nuovo cuoco, Sire.

NAPOLEONE. — Quest'uomo deve venire dall'Inghilterra. Questa preferenza dell'Onnipotente per gli inglesi è incomprendibile per me. (Debole rumoreggiare di tuono).

S. FRANCESCO (indica il cielo, minaccia con il dito). — Più basso!... E' un popolo pio.

NAPOLEONE. — Io l'avevo stimato al di sotto del proprio valgre. Esso conosce l'arte della guerra. (Un silenzio).

NAPOLEONE. — Signorina, cosa trasmette la radio settentrionale?

L'ANGELO. — Una conferenza di Darwin: «Il mio errore sulla terra. Perché l'uomo non discende dalla scimmia».

NAPOLEONE. — L'ho intesa trecento volte! Cosa trasmette la radio orientale?

L'ANGELO. — Le previsioni meteorologiche.

NAPOLEONE. — Sole. Cielo chiaro. So già.

L'ANGELO. — La centrale radiofonica trasmette della musica, un coro inglese.

NAPOLEONE (a S. Francesco). — Voi permettete?

S. FRANCESCO. — Ve ne prego.

Dall'altoparlante, un coro molto dolce:

I cieli celebrano la fama dell'Eterno. Il suono trasmette il suo nome.

COMMEDIA di ERNST TOLLER

Ernst Toller, poeta, autore drammatico, romanziere e giornalista tedesco, è uno degli scrittori più rappresentativi e più eminenti della generazione letteraria del dopo-guerra. La sua opera riflette magistralmente le diverse tappe della giovinezza di oltr'Alpe. Il quadro di Abbasso la Pace che noi pubblichiamo è il primo di un lavoro teatrale ancora inedito.

novità. Cosa dicono i giornali di me? L'ANGELO. — Vostra Maestà non è nominata affatto.

NAPOLEONE. — Heu! I parigini furono sempre degli ingrati.

S. FRANCESCO. — Non dimenticate che voi siete morto da più di cento anni.

NAPOLEONE. — Cosa sono cento anni?... Che dicono i giornali di Londra?

L'ANGELO. — L'Impero è in pericolo.

NAPOLEONE. — Chi attacca? Gli americani? I Giapponesi? I Tedeschi?

L'ANGELO. — La prima squadra indiana di calcio ha battuto la squadra inglese.

NAPOLEONE. — La storia mi ha vendicato. La fiera Inghilterra non si risolleverà mai più da questa disfatta. E' peggio che se avessi occupato l'India.... Cosa dicono i giornali di Berlino?

L'ANGELO. — Il Governo tedesco non ha altro desiderio che quello della pace.

NAPOLEONE. — Guardate la pagina finanziaria. Dove sono le azioni degli armamenti tedeschi?

L'ANGELO. — Le azioni degli armamenti tedeschi sono salite di dieci punti.

NAPOLEONE. — Cid basta... Cosa fa la Società delle Nazioni?

L'ANGELO. — La Società delle Nazioni ha introdotto nel calendario un nuovo giorno.

S. FRANCESCO. — Per onorare quale Santo?

L'ANGELO. — La pace. Questo giorno

chi che nuotavano nell'opulenza e nel lusso, lodavano la povertà. I gaudenti celebravano l'ascetismo. Gli eccentrici, chiusi alle sofferenze dei loro contemporanei, vantavano la loro solitudine. Se un mendicante andava da un uomo che aveva dieci vestiti nel suo guardaroba e gli domandava un vestito per riscaldare il suo corpo gelato, l'uomo chiudeva a chiave il suo armadio e sguinzagliava i suoi cani appresso al mendicante. I miei contemporanei non avevano la coscienza, la scienza del bene; essi erano i servitori di Satana e annientavano l'anima. Questo avveniva, molti e molti secoli or sono. Oggi gli uomini sono divenuti migliori, più istruiti, più umani, l'Iddio ha inflitto loro infiniti castighi perchè imparino a condursi sulla retta strada.

NAPOLEONE. — Cosa volete dire?

S. FRANCESCO. — Anche voi, voi foste un messaggero dell'Onnipotente, mio caro Napoleone.

NAPOLEONE. — Io conosco la natura umana. Non credo a tutte queste chiacchiere di pace.

S. FRANCESCO. — Non avete scritto voi stesso, nelle vostre «Memorie» che, «in fin dei conti lo Spirito è più forte della spada»?

NAPOLEONE. — Questa frase io l'ho scritta alla fine dei miei giorni, alla fine delle mie azioni. A Sant'Elena.

S. FRANCESCO. — I vostri biografi hanno preso questa frase molto seriamente.

NAPOLEONE. — Sono io responsabile dei miei biografi? Napoleone pensava il mattino, Napoleone pensava a mezzogiorno, Napoleone pensava la sera. Se io avessi avuto tutti i pensieri che mi attribuiscono i biografi, non avrei mai trovato il tempo per agire. L'uomo di azione non pensa che all'occasione... No, io non credo a queste chiacchiere di pace.

Volete sentire un saggio tedesco che ha passato la sua vita a studiare la società e le sue lotte? Voi conoscete Marx? Carlo Marx? E' vero che egli è all'inferno, ma l'Onnipotente (breve musica d'organo) gli accorderà il permesso di un'ora. Preghiamolo di venire qui.

S. FRANCESCO. — Carlo Marx? Ho let-

è più fino del vostro per tali sonorità. In tutta la terra si suonano le campane della pace.

NAPOLEONE. — Tutto ciò non mi convincerà mai.

S. FRANCESCO. — Voi non avete la Fede.

NAPOLEONE. — Scommettiamo.

S. FRANCESCO. — Io non scommetto mai, mio caro Napoleone.

NAPOLEONE. — Scegliete la città più pacifica della terra. Io invierò un telegramma che annuncia la guerra dichiarata.

S. FRANCESCO. — Non un dispaccio falso, spero.

NAPOLEONE. — Non sarebbe la prima volta che ne spedisco nella mia esistenza.

S. FRANCESCO. — Gli uomini pregheranno e rifiuteranno di battersi. Le madri nasconderanno i propri figli.

NAPOLEONE. — Vedremo. Decidete una città (Napoleone si avvicina ad un mappamondo, lo fa girare; una scattola armonica comincia a suonare).

NAPOLEONE. — Londra? Parigi? Roma?... Io propongo il Dunkelstein.

S. FRANCESCO (si è alzato, guarda il mappamondo, dove il nome di «Dunkelstein» si distacca in lettere luminose). — Perché Dunkelstein?

NAPOLEONE. — E' un piccolo paese fra la Spagna e la Francia. La capitale è celebre. Gli abitanti non pagano le imposte sulle rendite. Un Eldorado. Tutti i capitalisti europei depositano il loro danaro a Dunkelstein. Ogni casa ospita due banche. Voi converrete che questa città deve avere grande timore della guerra.

S. FRANCESCO. — Ohimè!

NAPOLEONE. — Ecco una parola, mio caro Francesco, che non dovrete più pronunciare quando si tratta di pace.

S. FRANCESCO (all'Angelo). — Mia cara sorella Angelica, cosa avviene a Dunkelstein?

L'ANGELO. — Sento delle voci. Una grande manifestazione. Si celebra la pace.

S. FRANCESCO (trionfante). — Così sia. D'accordo.

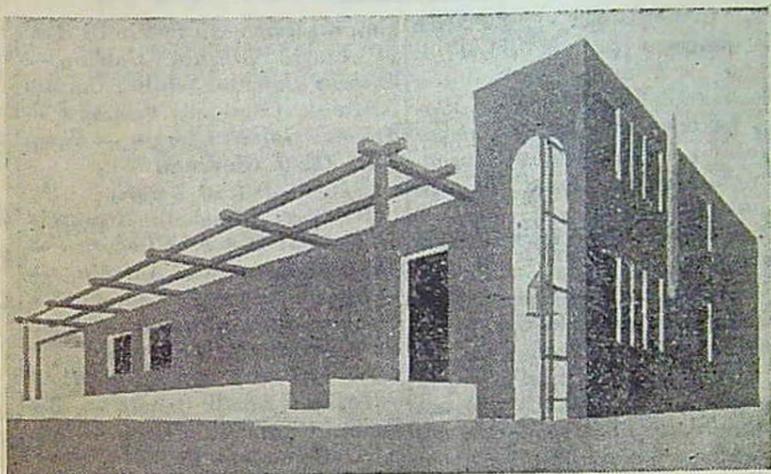
NAPOLEONE. — Signorina, captate la stazione di Dunkelstein con l'apparecchio di televisione.

(Sul caminetto, in uno schermo di nuvole, appare Dunkelstein. Si canta in coro).

Il Canto della Pace
Noi siamo i soldati della pace,

Come il GUF di Palermo si prepara per i Littoriali

Uno sguardo generale - I vari convegni - Volontà della gioventù studiosa palermitana



MARIO CAMPANELLA, PROGETTO DI CASA RURALE

Littoriali: il nome è già entrato nello spirito e nell'azione dei giovani, come un richiamo che riconduce ogni anno la giovinezza universitaria al suo naturale convegno di fede e di intelligenza.

La partecipazione del GUF di Palermo a questo ritmo nuovo di operosità che pervade tutti gli Atenei ha dimostrato l'esistenza nella nostra città di una sana ed energica compagine di giovani che sanno interpretare il nuovo credo del libro e del moschetto con comprensione dinamica e senso di responsabilità.

E' certo che, se da uno sguardo obiettivo d'indole generale si può sicuramente dedurre che non possono non essere che eccellenti nella loro totalità le previsioni di migliorare le posizioni raggiunte nei Littoriali dell'anno scorso, dall'altro canto, non si può onestamente tacere di quei settori nei qua-

li, non sarà sfuggito il valore di altri Prelittoriali nel corso dei quali è stato dato di vedere abbondantemente severità di preparazione e di documentazione come in quelli di politica estera e di dottrina generale del Fascismo, dove è stato simpatico e rimarchevole il contributo portato dalle elaborate relazioni dei diversi partecipanti, fra i quali Girolamo Messeri, Renato Composto, Vincenzo Giglio e parecchi altri.

Nei convegni di dottrina generale del Fascismo, oltre i camerati Composto e Giglio, ha fatto delle interessanti osservazioni il camerata Lo Bianco Filippo, mentre i camerati A. Modica, Mario Aliquò e Vito Giani hanno parlato sulle riforme della rappresentanza.

Ha presieduto la discussione sul tema del Fascismo nel mondo S. E. Di Marzo, Rettore della R. Università, mentre quella sulla riforma della rappresentanza è stata diretta dal Prof. Ga-

ratti, hanno avuto uno spiccato interesse, fra le altre, le relazioni dei camerati A. Modica e Vladimiro Agnesi. Del primo che, sebbene con meno colore insiste nel patrocinare le tesi care ad Ugo Spirito, si può dire che ha saputo porgere le sue idee mostrando, oltre che viva preparazione un sensibile interesse per gli sviluppi di queste dottrine.

Per il giornalismo abbiamo già avuto modo di fare qualche osservazione che non possiamo non ripetere a quei camerati che, come De Gregorio, si sono particolarmente distinti.

Ha presieduto i prelittoriali del giornalismo, come anche quelli di critica letteraria e teatrale, il dott. Valentino Piccoli, che è stato chiamato anche a far parte della Commissione centrale.

Per quanto riguarda la critica letteraria, un grosso guaio si è ripetuto anche quest'anno con la errata interpretazione che qualcuno dei partecipanti ha voluto fare del binomio arte e Fascismo, sostenendo l'impossibilità di concepire un movimento politico come capace di suscitare creazioni artistiche.

E' inutile dire che contro tali dichiarazioni, che rispecchiano purtroppo gli effetti dell'ambigua tolleranza che in talune zone è ancora concessa ad aberrazioni del genere, è insorto nel complesso l'uditorio, e l'universitario Sala che avrebbe voluto insistere nella sua esaltazione dell'arte cattolica, come sola che nel presente momento avrebbe diritto all'esistenza, ha compreso di dovere ritirare i suoi ponti.

Salvo questo incidente, del resto trascurabile, e comunque rispecchiante una ancora diffusa mentalità, non sappiamo quanto ortodossa, è stato possibile notare durante lo svolgimento del convegno, una simpatica unità di indirizzo in tutti i settori, in modo da permettere il pronostico — grosso modo —, s'intende, che il GUF di Palermo si presenta alle competizioni di Roma agguerrito, non solo di fede e di sicura preparazione, ma soprattutto di quell'affiatamento e di quella unità che non sono poca parte nel conseguimento del successo.

Nei convegni di critica teatrale Aldo Romolotti, uno dei classificati per i Littoriali del teatro dell'anno scorso, ha ribadito brillantemente i suoi concetti circa il teatro di masse, mentre una discreta prova ha fatto l'universitario Navarra. Un simpatico caso ha voluto che si trovasse presente all'inaugurazione dei convegni Prelittoriali di critica artistica Asvero Gravelli che, riconosciuto dagli universitari, è stato fatto segno a una fraterna ed entusiastica manifestazione che si è rinnovata dopo che, invitato a gran voce, pronunziò delle vivaci parole sul contenuto e l'etica del Parte fascista.

Nel detto convegno fece delle interessanti relazioni il camerata Pippo Caronia. Presiedeva il prof. Saporito ed assisteva il Vice-Segretario Federale dott. Banzi. Per quanto riguarda i convegni scientifici, buona prova hanno dato i camerati Aveni Giuseppe e Monastero Gaetano.

Hanno curato il disciplinamento e



La terra canta la sua gloria, gli oceani la lodano.
 Uomo, ascolta la loro parola divina.
 NAPOLEONE (inquieto fa un segno. La radio tace). — Non è molto piacevole, alla fine, stare nell'Olimpo.
 S. FRANCESCO. — Noi conduciamo la vita dei fortunati. Questo è il regno della pace.
 NAPOLEONE. — Giusto. (Dopo un silenzio). Avete letto i giornali?
 S. FRANCESCO. — Io non leggo mai i giornali.
 NAPOLEONE (all'Angelo). — I giornali della sera dalla Terra, sono arrivati?
 L'ANGELO. — Sì, Sire.
 NAPOLEONE. — Cosa c'è di nuovo a Parigi?
 L'ANGELO. — Il Governo è stato rovesciato dal Parlamento.
 NAPOLEONE. — Questa non è più una

s'intitolerà «il giorno della pace».
 S. FRANCESCO. — Amen.
 NAPOLEONE. — Allora noi siamo alla vigilia della guerra.
 S. FRANCESCO. — Vediamo, mio caro Napoleone, la guerra è stata condannata. I governi ci hanno rinunciato. I ministri pronunciano dei discorsi pacifisti. Gli Stati concludono dei patti di non aggressione.
 NAPOLEONE. — I patti di non aggressione non hanno che uno scopo. Servono a preparare nuove guerre.
 S. FRANCESCO. — Voi non credete che alla cattiveria degli uomini.
 NAPOLEONE. — Voi non credete che alla bontà degli uomini.
 S. FRANCESCO. — Quando io ero sulla terra nessuno era buono, certamente no! Gli uomini parlavano del bene, ma non agivano bene. I ric-

«Il Capitale». In fondo a me non è mai piaciuto. No, vi ringrazio.
 NAPOLEONE. — Gli stessi uomini che oggi onorano la pace, domani celebreranno la guerra. Ah, se ci si potesse battere per la pace!
 S. FRANCESCO. — Numerosi martiri sono morti per la pace.
 NAPOLEONE. — Da martiri, disgraziatamente. Non da eroi, da uomini d'azione: ma la radio, i films, i giornali, ci parlano di eroi. La giovinezza, le donne, sognano eroi, non martiri. L'uomo ama l'avventura, il cambiamento romanzesco. E' una fortuna che la pace non lo offra. (Dolce suono di campane).
 S. FRANCESCO. — Sentite?
 NAPOLEONE. — Non sento nulla.
 S. FRANCESCO. — Forse il mio udito

l'incanto della nuova armata.
 Noi siamo i soldati dell'amore sulla terra, nell'aria, sui mari.
 S. FRANCESCO. — Ma la radio smette il vostro telegramma e nessuno crederà alla dichiarazione di guerra.
 NAPOLEONE (nella sua ben nota posa, la mano destra nella tasca del panciotto). — Signorina, la stazione centrale delle perturbazioni.
 L'ANGELO. — Parlate.
 NAPOLEONE. — Disturbate tutte le stazioni trasmettenti per Dunkelstein.
 L'ANGELO. — E' fatto.
 NAPOLEONE. — Capitate. (Si odono dei rumori e dei crepitii come una scarica di proiettili).
 NAPOLEONE. — Questi rumori io li conosco.
 Quadro.

COSTANZO SILVESTRO, LA LEVA FASCISTA
 Il ancora vive si presentano talune manchevolezze o dove non compiuto o comunque non soddisfacente appare il grado di interessamento dei camerati che frequentano i Prelittorali.
 Così migliore sorte meritavano i Prelittorali del giornalismo, tenuto presente specialmente che la necessità di essi fu lanciata e sostenuta vivacemente da un giornale palermitano di giovani e che era naturale quindi attendersi qualche cosa di più di una semplice discussione teorica fondata su nozioni elementari e di ordine comune.
 Ma nel complesso, all'osservatore di questi convegni che sono stati tutti improntati da una schietta vivacità di sti-

la preparazione dei prelittorali, oltre il camerata Pippo Girgenti, Segretario del GUF, che ne è stato l'animatore, i camerati dott. Nicola La Bua, addetto alla cultura, Antonio Restivo e Domenico De Gregorio.
 La presenza di Ignazio Li Gotti, Segretario Federale di Palermo, e capo quindi della giovinezza della Provincia, ha aggiunto di significato e di importanza ai Prelittorali, che si sono svolti in una atmosfera rovente e pure semplice di schietto entusiasmo e di consapevolezza fascista.
 In ogni settore dunque, e da quello critico a quello creativo, da quello scientifico a quello artistico, la giovinezza studiosa di Palermo ha mostrato una sua personale volontà di degnamente partecipare alla grande sagra dei Littorali, smentendo ancora una volta che la grande isola italiana non viva della stessa ansia e dello stesso amore che oggi legano tutte le plaghe d'Italia e infiammano tutta la giovinezza.
 Gaetano Falzone

DEDICATO AGLI SCOLARI DELLE ELEMENTARI DELL'URBE IL QUADERNO DI EDUCAZIONE FASCISTA



netta di ricordo, deve incollare sul quaderno una figura, e anzi deve poi incorniciarla e ornarla, proprio come si vede in queste pagine del quaderno d'un piccolo di seconda elementare: ecco un bel fascio littorio, ecco una fotografia del Duce gentilmente contornata di stemmi, di aquile e di bandiere.

« Ottobre » crede ora venire incontro alla fatica dei nostri scolari per la ricerca del materiale che occorre loro per comporre le pagine del quaderno di educazione fascista, e perciò mano a mano che si presenteranno gli avvenimenti pubblicherà alcune belle figure in modo che il bimbo possa scegliersi quella che crede, ritagliarla (è stampata nello stesso formato del quaderno) e incollarsela.

Cominciamo dalla data che ricorre oggi, 23 marzo. Fu in questo giorno, nell'ormai lontano 1919, che il Duce fondò i Fasci di combattimento in piazza San Sepolcro.

23 MARZO

Domenica 23 marzo 1919 si tiene la storica adunata per la fondazione dei Fasci. Essa ha luogo nel salone della Presidenza del Circolo degli interessi industriali e commerciali, al primo piano della casa n. 9 in piazza San Sepolcro. La riunione ha luogo alle 10 del mattino.

I presenti sono oltre un centinaio e primo Benito Mussolini.

Presiede l'adunata il Capitano Ferruccio Vecchi che porge il saluto ai convenuti e il tenente Enzo Ferrari, più volte decorato al valore, reca il saluto dei fascisti milanesi. Sorge quindi a parlare Benito Mussolini e dice: « Vi dico subito che non possiamo scendere a dettagli. Volendo agire prendiamo la realtà nelle sue grandi linee senza seguirne nei suoi particolari ». Egli fa poi tre dichiarazioni con le quali traccia il programma dell'azione. Il primo pensiero del futuro Duce d'Italia è per coloro che sono caduti per la Patria o per la Patria sono rimasti mutilati. Dichiarò che l'adunata si oppone ad ogni ingerenza straniera in Italia e riaffermò che i confini di questa debbono comprendere Fiume e la Dalmazia.

Nella terza dichiarazione dopo aver impegnato tutti i fascisti ad impedire l'elezione al parlamento dei neutralisti dice: « Io non sono un entusiasta della battaglia schedaiola, tant'è vero che da tempo ho abolito le cronache della Camera, e nessuno se ne è doluto. E il mio esempio ha consigliato altri giornali a ridurre questa cronaca scandalosa fino ai limiti dello stretto necessa-

rio ». Egli prosegue dicendo che nell'anno (1919) vi saranno le elezioni parlamentari e che per forza di cose si dovrà parlare della guerra appena finita e riaffermò la volontà dell'Italia, qualora fosse necessario, di scendere ancora in campo senza timori di sorta. Binsima quindi la condotta di taluni che hanno abbandonato le file del dovere per la paura fisica del pericolo, e proseguì « Noi non avremo questa paura fisica che è semplicemente grottesca. Ogni vita vale un'altra vita, ogni sangue un altro sangue, ogni barricata un'altra barricata ».

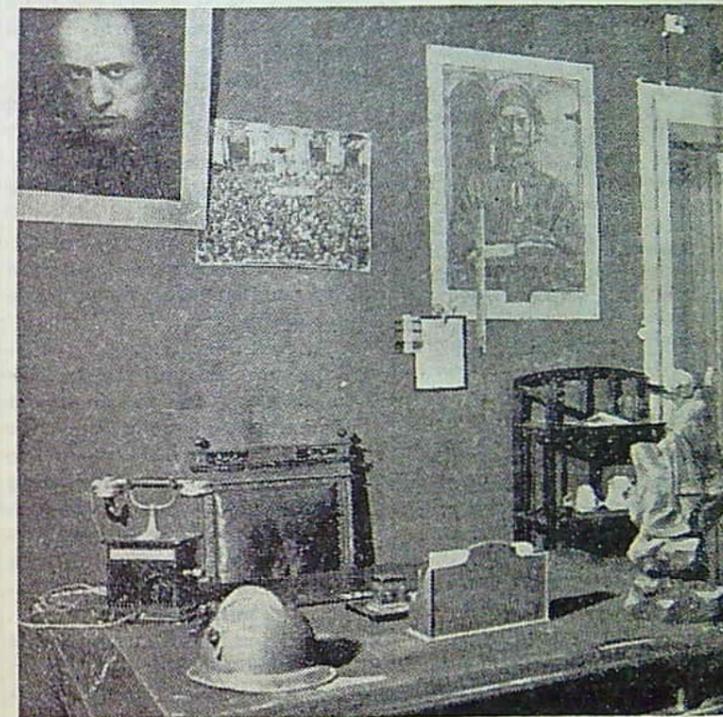
L'assemblea con un clamoroso applauso accoglie le ultime parole del Capo. Parlano poi Marinetti, Mario Carli, capitano degli arditi che porta l'adesione dei Fascisti futuristi.

Le tre dichiarazioni fatte da Mussolini sono poste ai voti e vengono approvate all'unanimità.

Nel pomeriggio la riunione prosegue. In essa viene presentato un ordine del giorno di plauso ai lavoratori di Dalmine e Pavia per non aver « obliato i doveri verso la Nazione nelle loro legittime battaglie di classe ».

La riunione, che doveva segnare nella storia una data non più cancellabile, è ignorata completamente dalla stampa dei partiti avversari. Unica voce che esalta l'importanza del fatto, si leva da l'idea Nazionale diretta da Luigi Federzoni.

Il 24 marzo il Popolo d'Italia scriveva il resoconto della giornata concludendo « ora ogni amico e lettore nostro deve farsi iniziatore del Fascio... Ora la strada è segnata si tratta di camminare audacemente innanzi. Fra due mesi un migliaio di fasci saranno sorti in tutta Italia ».



LO STUDIO DEL DUCE AL "POPOLO D'ITALIA", DOVE FU PREPARATA LA FONDAZIONE DEI FASCI



IL PALAZZO DI PIAZZA S. SEPOLCRO DOVE AVVENNE LA PRIMA ADUNATA DEI FASCI

★
 Gli scolari di alcune classi delle Scuole elementari di Roma, tra gli altri quaderni, hanno l'obbligo di tenerne uno che si intitola di « educazione fascista ».

Questa iniziativa che vige da qualche anno nelle nostre scuole è ottima, e ha un valore didattico e politico importantissimo

perchè abita lo scolaro a vivere, mano mano che il calendario incontra gli anniversari, i grandi fatti della storia fascista.

Siamo andati in qualche scuola a vedere questi quadernetti: sono tutti pieni di belle scritture e tutti colmi di ritagli di giornali e di riviste, di cartoline e di immagini d'ogni genere. Perchè bisogna sapere che lo scolaro, per ogni avvenimento, oltre alla pagi-



CRONACA di PALERMO

GIORNALE DI 25 Febbraio 1934 - Anno XII

Ordine e incolumità

La cronaca è costretta, assai frequentemente, a registrare investimenti mortali dovuti ad eccessi di velocità da parte di autobus e di macchine private; eccessi di velocità che non possono essere considerati specificamente nelle vie strette e affollate. La statistica di questi investimenti è veramente impressionante sia per la frequenza con la quale si verificano, sia per il numero delle vittime che determinano.

A che cosa si debbono attribuire questi investimenti che, notoriamente, sono verificati in confronto a quelli che si verificano in centri più grandi, a densità demografica più intensa e che presentano un maggiore numero di autovetture pubbliche e private?

Questa indagine è necessario che sia fatta, con ogni obiettività, considerando che la nostra città ha davvero, in questa materia, come abbiamo detto, una statistica tutt'altro che lieta.

Si dice che il pedone non è educato bene a camminare. E siamo perfettamente d'accordo. Ma l'autista, pubblico o privato, come dimostra l'esperienza di ogni giorno, non è più educato del pedone. Il torto è dunque d'ambo le parti. Ma, a giudicare serenamente, non v'ha dubbio che fra l'autista e il pedone, quest'ultimo, per svariate considerazioni, merita le attenzioni.

In linea generale, non si può non constatare che gli autobus e le macchine private e pubbliche, corrono troppo nella nostra città. E' questa una colpa che determina, a parte le distrazioni del pedone, il maggior numero d'investimenti.

Bisogna tener presente che la popolazione aumenta, il movimento s'intensifica, ed aumenta il numero delle autovetture pubbliche e private. Per questi motivi è necessario che la circolazione si svolga con maggiore ordine, con maggiore calma e con l'indispensabile prudenza, se si vogliono evitare gli investimenti deplorati.

La nostra città, a mezzo delle nuove arterie esterne, ha un più ampio respiro di strade e di piazze fuori le vecchie mura. L'interno della città, salvo qualche eccezione, è rimasto quello che era un secolo fa. La Via Maqueda, per esempio, e il Corso Vittorio Emanuele sono quelle che sono, cioè indubbiamente strette in relazione alle accresciute esigenze di un movimento che s'intensifica sempre più.

A malgrado di questa constatazione, sulla portata di tutti, è proprio in queste strade, ed in generale, in tutte quelle non larghe, che gli autisti, con una temerarietà degna di miglior causa, si staccano ad imprimere al motore una velocità eccessiva, con tutte quelle conseguenze che, così spesso, si debbono lamentare.

Ora è logico pensare che, in una simile situazione di fatto, la colpa maggiore, e staremmo per dire voluta, è dell'autista e non del pedone; specialmente in quelle vie strette della città che non sono fornite di marciapiedi e dove

la cui soluzione risiede in una maggiore consapevolezza civile e in un mutamento di sistemi industriali, (orario delle cose e partecipazione agli utili) che sono stati, sin'oggi, causa di tanti danni.

Nelle strade strette è necessario cedere con una giusta andatura. A questo proposito crediamo di richiamare l'attenzione degli Uffici competenti circa il pericolo cui spesso va incontro lo scolaro, improvvisamente nelle strade attraversate da linee automobilistiche.

Sarebbe necessario, come si pratica altrove, che alle porte delle scuole sia messo, in modo visibile, l'avviso per i conducenti di procedere a passo: e che sia disposto, per la breve durata dell'entrata e dell'uscita della scolaresca, il servizio di un vigile urbano.

Attività dei Gruppi rionali

Gruppo Rionale S. De Carcamo - Si invitano i Camerati della lettera A, appartenenti alla giurisdizione del Gruppo, di presentarsi alla Segreteria, dalle ore 18 alle ore 20, per il ritiro della tessera.

Le fiduciarie dei Fasci femminili per i gruppi Rionali della Città

Il Fascio Femminile di Palermo comunica: Con il pieno fiducioso dei rispettivi Commissari, la Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili Contessina Trigona ha nominato Fiduciarie dei Fasci Femminili per i Gruppi Rionali della città le seguenti camerate: signa Santina Di Filia (anzianità di Partito 1-9-1928 via Oberdan); signa Vittoria Bevilacqua Lofaono (anzianità di Partito 25-4-1930 ex negozio Tortina dietro il Massimo); signa S. Teodoro Giovanna De Gregorio (anzianità di Partito 1-9-1929 VII) per il Gruppo Ignazio e Manfredi Lan-Elisabetta Lombardo-Gagliano (anzianità di Partito 1-2-1928 IV) per il Gruppo Salvatore De Carcamo, Palazzo S. Ella via Maqueda; signa Livia Saladino Lofaono (anzianità di Partito 1919) per il Gruppo Carlo Amato, Palazzo Gallia.

La ripresa del movimento turistico marittimo nel nostro porto

A non molta distanza di tempo dall'approdo nella nostra rada del grandioso transatlantico inglese «Homeric», giungeranno a Palermo altre due grandi unità con turisti.

Domenica, 25 corrente, è attesa la nuovissima motonave inglese «Britannic» della H.M.S. Co White Star Line con 559 turisti provenienti da Villafranca e diretta ad Atene.

Martedì 27 è atteso il piroscafo «Canada» anche inglese della Canadian Pac S. S. della portata di 2.011 tonnellate proveniente da Napoli e diretto a Palma di Maiorca.

G. U. F. Convegno di studi politici Segnaliamo all'interesse di tutti gli universitari fascisti di Palermo la riuscita del convegno di studi politici tenuto ieri sera 23 sotto la presidenza del segretario del Guf, dottor Vincenzo Uilo. Anche per tale circostanza l'atmosfera giovanile e fascista della riunione ha portato una relazione e un dibattito profondo e serrato.

sono dal valente oratore acutamente ricordate per passare poi - attraverso una magnifica progressione - all'esame della Rivoluzione Fascista, della riforma corporativa, quale appare dagli incisi ed insuperabili discorsi pronunziati dal Duce sull'importantissimo argomento.

I capisaldi della legge sulla disciplina giuridica, rapporti collettivi di lavoro e Carta del lavoro, sono ampiamente e brillantemente esaminati, con particolare riguardo al sindacato unico, al contratto di lavoro, al divieto di sciopero alla previdenza ed assistenza. Convincenti dati statistici confortano la elaborata esposizione.

Passando alla disamina della seconda fase della riforma, e ricordati i discorsi del Duce al Senato e alla Camera del deputato, il comm. Trajna riesce a dare un'idea completa della nuova visione esatta e completa della nuova realtà legislativa e completa della nuova realtà legislativa.

Il Duce, che sotto la saggia guida della Sovrana della vittoria sta incidendo nella storia, a caratteri indelebili, la nuova Era Fascista che, come la Romana, irradi di Sua luce il Mondo.

Un muratore da una frana

Il muratore Giuseppe, di Salaparuta, di anni 45, è stato ucciso nella via Manzoni 11, ieri, assieme ad altri compagni, mentre lavorava nel costruire un muro della Cooperativa dei muratori.

Ad un tratto, una frana si abbatté sulla casa, che era in costruzione, e il muratore fu sepolto sotto le macerie. Accorsi i soccorsi, il muratore fu ritrovato morto e il torso fu estratto con un cumulo di macerie.

Questi ne ha fatto il tragico della nostra città. Ieri sera, alle 10, alcuni compagni di lavoro si erano recati a recuperare un compagno che era stato fatto cadere dalla frana. Il dottor Federico Babboni gli ha rifugiato il corpo e gli ha dato il sepolcro.

Un vecchio bracciante investito da una carrozza da nolo Il bracciante Antonio, fu investito, di anni 72, dalla carrozza di Colonna Rotta e fu ucciso. Fermo la vettura, il dottor Federico Babboni gli ha rifugiato il corpo e gli ha dato il sepolcro.

Un bambino cade dal tram in Via Porta Carini Il bambino Antonino, fu salvato da un tram in via Porta Carini. Il dottor Federico Babboni gli ha rifugiato il corpo e gli ha dato il sepolcro.

BOLLE DEMOGRAFICO DELLA CITTÀ DI PALERMO

23 Feb 1934-XI	
Nati	20
Morti	27
Matrim.	5

lo ha fatto cadere nella sottostante strada. Suo figlio, alcuni compagni di lavoro e altri che hanno soccorso il disgraziato, trasportandolo a mezzo di una barella all'ospedale di San Saverio.

Il dottor Uilo gli ha riscontrato ferita lacera al dorso del naso lunga centimetri, frattura dell'osso nasale, ferita continua al labbro superiore, regione sopraciliare ne cerebrale, mandolo con prognosi riservata, guai in giorni quindici. Data la gravità lesioni il Guarino è stato fatto ammettere in corsia.

Il 6° Concerto degli «Amici della Musica» La Segreteria dell'Associazione siciliana gli «Amici della musica» ci comunica: Mercoledì 28 corr. alle ore 17,30, nel teatro Blondo avrà luogo il sesto concerto della stagione, promossa dalla nostra Associazione, per il quale è stato espressamente invitato il celebre Quartetto vocale Russo Kedroff, nuovissimo per l'Italia.

Gli artisti, che compongono questo eccellente complesso da camera, fondato nel 1897 dal prof. Nicolas Kedroff, provengono dall'Opera e dal Conservatorio imperiale di Pietrogrado.

Originalissimo ed interessante è il programma, che eseguiranno, formato in maggior parte di canzoni e canti popolari russi e di canzoni di compositori russi. Il quartetto è composto da un primo tenore (Denisoff), da un secondo tenore (Kasakoff), da un baritono (Kedroff) e da un basso (Kaidanoff).

Il concerto è sotto il patronato di un comitato di dame dell'Associazione, presieduto dalla nobile principessa di S. Teodoro, espressamente delegata dalla presidente duchessa dell'Arenella.

Le prenotazioni dei palchi si ricevono fin da oggi presso questa segreteria (Tel. 12161).

signore Giacchino-Cusenza e Nicolosi-Maglienti. Seguirono due tempi del 2 Quintetto dello Sgambati e il magnifico Quintetto di Franck, ai quali presero parte, oltre la signora già citata, le signorine Corrao (2. violino), Bagnera (Viola) e Gioacchino (violoncello). Esecuzione piena di fervore, che rivelano il lungo studio, il grande amore e la tenacia di queste brave nostre concertiste, che il folto pubblico a lungo e meritatamente applaude.

Il Concerto orchestrale Mulè al Teatro Massimo Ricordiamo che questa sera, alle ore 21,30 precise, nel Teatro Massimo, avrà luogo il concerto per orchestra, cori e solisti, diretto dall'on. Maestro Giuseppe Mulè, col concorso del soprano Lea Tumbarello-Mulè e Silvia Delisi, del mezzosoprano Nina Algozino-Diotti e di Riccardo Mangano. L'interessante programma del concerto è illustrato da un opuscolo speciale, in elegante edizione, con testi di Ottavio Tivy e disegni di Benedetto Delisi, che sarà posto in vendita. Il teatro è quasi tutto al completo, gli ultimi biglietti possono acquistarsi al botteghino del teatro.

Il concerto incomincerà all'ora fissata.

Un vecchio bracciante investito da una carrozza da nolo Il bracciante Antonio, fu investito, di anni 72, dalla carrozza di Colonna Rotta e fu ucciso. Fermo la vettura, il dottor Federico Babboni gli ha rifugiato il corpo e gli ha dato il sepolcro.

Un bambino cade dal tram in Via Porta Carini Il bambino Antonino, fu salvato da un tram in via Porta Carini. Il dottor Federico Babboni gli ha rifugiato il corpo e gli ha dato il sepolcro.

Un vecchio bracciante investito da una carrozza da nolo Il bracciante Antonio, fu investito, di anni 72, dalla carrozza di Colonna Rotta e fu ucciso. Fermo la vettura, il dottor Federico Babboni gli ha rifugiato il corpo e gli ha dato il sepolcro.

Un vecchio bracciante investito da una carrozza da nolo Il bracciante Antonio, fu investito, di anni 72, dalla carrozza di Colonna Rotta e fu ucciso. Fermo la vettura, il dottor Federico Babboni gli ha rifugiato il corpo e gli ha dato il sepolcro.

Un vecchio bracciante investito da una carrozza da nolo Il bracciante Antonio, fu investito, di anni 72, dalla carrozza di Colonna Rotta e fu ucciso. Fermo la vettura, il dottor Federico Babboni gli ha rifugiato il corpo e gli ha dato il sepolcro.



Non prendete alla leggera un raffreddore; esso può avere gravi conseguenze! Prendete al più presto possibile le Compresse di ASPIRINA

Esse hanno una azione meravigliosa contro la grippe, i reumatismi e tutte le malattie da raffreddamento.

TUTTO STA NELLA CROCE BAYER

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 1125)

MASSIMO CINEMA - TEATRO

oggi

La follia della Metropoli

Un dramma di amore e di passione interpretata di Pat O'Brien. Costance Cummings.

In Varità: Fantastico successo di Romanoff il famoso illusionista, di Gina Marcetti. L'indivoltata stella eccentrica e di tutto il programma.

al Cinema ORFEO

Sabato e Domenica ore 12:

Le sette mogli di Enrico VIII

un film colosso. Protagonista: CHARLES LAUGHTON Un grande attore

Segue: Film Luce e Cartone animato

NO..... NON E' VERO

Non è vero che press'a poco tutte le paste dentifriche si equivalgono. Provate una sola volta lo speciale dentifricio GITANA BIANCO, vedrete i vostri denti rigenerati. In poco tempo avrete denti più bianchi, smalto lucido e brillante come avorio. Il vostro dentista vi confermerà che il GITANA BIANCO è inconfondibile per evitare la carie e la gengivite.

PASTICCERIA DEL MASSIMO

«La vedetta delle Specialità»
Joghurt - dolce
Specialità assoluta

Parrucchieri !!

Acqua di Colonia gelsomino L. 8 litro. Fior d'arancio L. 12 litro, Conca Azurra L. 24 litro.

Specialità Acqua di Zagara L. 5 decilitro. Brillantina cristallizzata L. 8 Kg. Liquida L. 10 litro. Cipria L. 1 pacco da 1/2 Kg. Vasto assortimento in articoli per parrucchiere a prezzi di concorrenza.

PROFUMERIA BARRANCO Via Alessandro Paternostro 88, tel. 18216 PALERMO

Malattie Pelle

Cura radicale del

Peli Superflui

Gabinetto diretto da

Pr. D.r. Gioacchino Scaduto
D.r. Salvatore Scaduto
Via Alloro, 64 - Palermo.

Comm. ANTONINO NOTO

Prof. ANTONINO NOTO

PALERMO Via Dante 312 - Stab. prop. Telefoni 14513 - 10688

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 13.

Prof. M. PAVONE

Lib. Doc. di Med. O.

Prowvedimenti anonari

Il Gabinetto del Commissario Straordinario comunica: Nella settimana che è andata dal 12 al 18 febbraio c. a., la Direzione Annona ha denunciato una persona in istato di arresto per reato attinente al commercio dei generi alimentari.

Ha denunciato a piede libero 175 persone all'Autorità Giudiziarla stessa: (per frode in commercio 34; per mancanza di licenza della R. Questura 25; per infrazione alla legge sul riposo festivo 51; per infrazioni alla legge metrica 25, sequestrando tre bilance undici pesi e tredici misurate; per infrazioni sulla fabbricazione del burro e dolci 6; per altre infrazioni 34).

Ha elevato inoltre 304 contravvenzioni: (per infrazioni ai regolamenti ed ordinanze municipali 265; per mancanza di tabellini segnapprezzo 49).

Si sono sequestrati ed inviati ad istituti di beneficenza Kg. 40 di generi alimentari diversi.

Sono stati inoltre sequestrati e distrutti Kg. 48 di merci varie perchè incombustibili.

E' stata infine ordinata la chiusura temporanea di un esercizio per gravi irregolarità nella vendita.

Conferenze di Diritto Corporativo al Circolo Militare

Particolarmente interessanti sono riuscite le prime due conferenze, sul Diritto Corporativo, che nei giorni 16 e 19 corrente ha tenuto, nei locali del Circolo Militare, il Regio Avvocato Militare di Palermo comm. Francesco Tratina, in esecuzione delle direttive impartite al riguardo, da S. E. Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra.

L'autore — iniziata la sua smagliante orazione accennando, brevemente ma compiutamente, alle vicende che nel periodo dell'Impero Romano ebbe l'associazione, e nel Medio Evo il sistema di organizzazione camilare del lavoro — passa ad intrattenersi intorno allo sviluppo delle corporazioni di arte e mestieri, alla importanza che esse ebbero come fonte di diritto commerciale e marittimo.

Ciò premesso il valoroso conferenziere si addentra nella disamina delle centrate antiche corporazioni e rappresenta, con lucida sintesi, gli inconvenienti che dal loro generare ne derivarono allo sviluppo delle industrie e dell'attività individuale; degenerazioni, che, tra l'altro, condussero a tumulti per la supremazia del governo della cosa pubblica come quelli di Bologna nel 1228, dei Ciompi di Firenze nel 1378, degli straccioni a Lucca nel 1582, dell'Allesi in Palermo nel 1627.

Le conseguenze che la trasformazione delle industrie apportò (a causa dello accentramento operato e della necessità di grandi capitali) e l'unizio del sindacalismo, sono esaurientemente analizzate; così come le gravi conseguenze che i lavoratori furono costretti subire quando la lotta di classe, degenerata in guerra di classe, minacciò, oltre che gli interessi dei lavoratori, la vita stessa delle nazioni.

I moti del Mazzini, la defezione data da quest'ultimo di Carlo Marx, le Encicliche «Rerum Novarum» di Leone XIII, la Guerra mondiale e le sue immediate ripercussioni, la rivoluzione russa e il suo completo insuccesso, ven-

Gruppo rionale «Armando Casalini»

Il giorno dell'inaugurazione del gruppo il commissario ha inviato il seguente telegramma: Vedova Martire Fascista Armando Casalini — Roma.

Inaugurandosi gruppo rionale nel nome del Martire della Rivoluzione ci guida la sua fede et il suo sacrificio. — Commissario: Saso.

In risposta è pervenuto al gruppo il seguente telegramma: «Ho particolarmente gradito delicato vostro ricordo et gentile omaggio memoria mio amatissimo scomparso. — Vedova Casalini».

Associazione Finanziari in Congedo

Si avvertono i soci che da domani 24 corrente la sezione si trasferirà nel locale assegnato dalle autorità politiche, per le associazioni d'arma, al pianterreno del lato nord del Teatro Massimo e precisamente dove era prima l'O. N. B.

Coorte Autonoma Univ. «Garibaldina»

Adunata prelimitari — Domani 25 corrente tutti i prelimitari iscritti al 1. corso si aduneranno nell'atrio della R. Università per le ore 9.30 precise.

Il presente comunicato ha valore d'invito personale per i signori ufficiali istruttori e per i graduati sotto-istruttori. Adunata allievi ufficiali militi universitari — Domani 25 corrente tutti gli allievi ufficiali iscritti al 1. e al 2. corso si aduneranno alle ore 7 (sette) precise nell'atrio della R. università per la consueta istruzione.

Il presente comunicato ha valore d'invito personale per i signori ufficiali istruttori.

Condoglianze

La morte di Suor Anna Maria Teresa Patti, dei duchi di Sorrentino, ha prodotto vivo rammarico in quanti, avevano avuto agio di apprezzarne le elette doti d'animo.

L'estinta era stata per lunghi anni superba dell'Istituto Figlie di S. Anna e la sua dipartita ha lasciato nell'aristocratico istituto un vuoto incolmabile. Alla famiglia le nostre vive condoglianze.

Concerti all'aperto

Il programma musicale che verrà svolto il giorno 24 febbraio 1934 dalle ore 15.30 alle ore 17.30 nel Giardino Inglese della Banda presidiaria del comando militare della Stella è il seguente: N. N. Marcia militare. Tschaiakowsky, «1812» ouverture solenne. Catalani, «La Wally», fantasia. Piliati, «Divertimentos». Giordano, «Andrea Cheniers» fantasia 3. e 4. atto.

Un muratore precipita dal ponte di un palazzo di Via Garibaldi

Stamani, alle ore 7, i passanti e le perseguitate con terrore, di via Garibaldi, hanno di un operaio, da un ponte di legno, di un palazzo in via di restauro. A quell'ora, il muratore Gaetano Guarnella fu Antonino, di anni 38, abitante nella via Bandiera, era intento a lavorare per conto della ditta Trizzulla Carmelo quando un brusco movimento del ponte,

Il grave infortunio di due operai in una officina elettrica

Oggi alle ore 12, l'operaio Umberto Scimone fu Francesco, di anni 26, abitante nella via Albergheria n. 243, assieme al giovane Catinella Giuseppe, di Francesco Paolo, di anni 16, abitante nella via De Franchis n. 24, era intento a lavorare in una pulitrice elettrica della via Fonderia Oretica.

Ad un tratto la mano destra del Catinella si è impigliata negli ingranaggi della pulitrice.

Accortosene lo Scimone ha cercato di soccorrere il giovane, non senza però correre il rischio di rimaner anche lui con le dita impigliate fra gli agranaggi della pulitrice.

Soccorsi da altri compagni, i due malcapitati operai, sono stati trasportati all'ospedale della Concezione.

Il dottor Federico Rabiani, ha riscontrato al Catinella, frattura aperta della falange delle dita della mano destra frattura sottocutanea completa dell'avambraccio dello stesso lato, giudicandolo col pericolo del debilitamento permanente dell'arto, guaribile in giorni trenta.

Lo Scimone è stato giudicato guaribile in giorni sei, per ferita latero contusa al pollice della mano destra.

Una culla

La casa del Prof. Carlo Vercesi Direttore della R. Clinica osterica è stata allietata della nascita di un bimbo. Congratulazioni e augurii all'illustrato Maestro e alla gentile Signora.

Cassa Centrale di Risparmio V. F.

Sezione Monte di Pietà Durante il mese di Marzo 1934 si venderanno tutti i pegni preziosi e non preziosi creati sino al 15 Dicembre 1932. La Direzione

TEATRI E CONCERTI

Concerti al Circolo della Stampa

Due concerti nella settimana scorsa al Circolo della stampa, il secondo dei quali sotto il patrocinio della sezione palermitana dell'Associazione fascista Donne professioniste ed artiste. Domenica si fecero udire le sorelle Benivegna, pianista l'una, violinista l'altra, entrambi giovani musiciste assai note nell'ambiente artistico cittadino, che ne apprezzava la sensibilità e il bel temperamento musicale. Programma vasto ed eclettico, che andava da Haendel e Bach fino a Block ed a Castelnuovo-Tedesco.

Moltissimi applausi e tre bis. Venerdì fu la volta del Quintetto femminile palermitano, che può insegnare ai musicisti dell'altro sesso l'ignora per le nobili e più alte forme di musica da camera. Il concerto cominciò con una bella esecuzione della 7. sonata di Beethoven per pianoforte e violino da parte delle

UNA NOTTE

al SUPERO Il primo film di Marta la valorosa attrice pubblica italiano in cezionale important

Il caso

Una drammatica tra un fenomeno psichico intorno a una trama di som Altri interpreti: Camillo Pilotte.

Aman

Protagonista: Nel varietà: La ria diretta da:

Giorgi

Lunedì 26, impo con la sua gra ed un complessi chiori teatri del

Ultime

Il Princ Protagonista: Tariffa del 3.30 Distinti L. 2.30

LISE

Protagonisti: Tariffa pon re L. Distinti

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

UNA NOTTE

al SUPERO Il primo film di Marta la valorosa attrice pubblica italiano in cezionale important

Il caso

Una drammatica tra un fenomeno psichico intorno a una trama di som Altri interpreti: Camillo Pilotte.

Aman

Protagonista: Nel varietà: La ria diretta da:

Giorgi

Lunedì 26, impo con la sua gra ed un complessi chiori teatri del

Ultime

Il Princ Protagonista: Tariffa del 3.30 Distinti L. 2.30

LISE

Protagonisti: Tariffa pon re L. Distinti

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

UNA NOTTE

al SUPERO Il primo film di Marta la valorosa attrice pubblica italiano in cezionale important

Il caso

Una drammatica tra un fenomeno psichico intorno a una trama di som Altri interpreti: Camillo Pilotte.

Aman

Protagonista: Nel varietà: La ria diretta da:

Giorgi

Lunedì 26, impo con la sua gra ed un complessi chiori teatri del

Ultime

Il Princ Protagonista: Tariffa del 3.30 Distinti L. 2.30

LISE

Protagonisti: Tariffa pon re L. Distinti

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

GA

Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

Tea Room Olympia
Distinto ritrovo per Frigile. Tut-
te le Domeniche. Te-Danzante. Con-
sumazione L. 5. Quarto «Sunny
Band».

SPETTAOLI
Una notte alairo
con RAMON NQRO

AI CINEMA DIA
Fantastico successo otte-
nuto le repliche di
Fra Diao
con i celebri
Stan Laurel e Ordry

Partecipate tutti al por-
so Metro Goldwyn p
UNA NOTTE

al SUPERO
Il primo film di
Marta
la valorosa attrice pubblica italiano in cezionale important

Il caso
Una drammatica tra un fenomeno psichico intorno a una trama di som Altri interpreti: Camillo Pilotte.

Continuano con pliche di
Aman
Protagonista: Nel varietà: La ria diretta da:

Giorgi
Lunedì 26, impo con la sua gra ed un complessi chiori teatri del

Ultime
Il Princ
Protagonista: Tariffa del 3.30 Distinti L. 2.30

LISE
Protagonisti: Tariffa pon re L. Distinti

GA
Libro docente R. Università di OSTETRICIA e GINECOLOGIA e con DANTE RADIUM Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39 ore 14-16 - Telef. 11382

**buone Farmacie e Profumerie. A Pa-
meria RUSSO, via Maqueda angolo piazz
za Teatro Massimo. A richiesta vi verrà
consegnato gratis un campione.**

L'ideal
VIA RUGGERO SETTIMO 76
il magazzino preferito dagli eleganti
per la
Camicia su misura
Disegni e modelli esclusivi
D.r LORENZO MANNINO
Malattie Veneree
Sifiliche - pelle
VIA VITTORIO EMANUELE N. 116
(rimpetto Guli) - Telefono 13-113 -
Ore: 8-9, 11-14 (o su appuntamento)

Prof. G. ALAGNA
Specialista malattie ai
CRECCHIO, NASO e GOLA
Consultazioni in Via Roma 383 (l. tron-
co Palazzo Ammirata) accanto Museo.
Telef. 11799 - Ore 13-16 tutti i giorni

Il Prof. D'ANGELO
ha trasferito il suo domicilio in Piazza
Giuseppe Verdi 58 (ang. via Pignatelli)
Consultazioni di Medicina
MALATTIE DI CUORE
Ore 8-9.30 e 12-15 - Telef. 12233
(Div. San. 32532 dell'11-6-1928)

Dott. S. CHIMENTI
MALATTIE VENEREE, SIFILITICHE
E DELLA PELLE
TRATTAMENTO DELLE ERNIE
EMORROIDI E VENE VARICOSE
Via Maqueda 259, 2. P. (vicino 4 Canti)
ore 9-11 e 14-16

Il Prof. COLLICA
Libero docente nella R Università
opera in tutto il campo della
CHIRURGIA e GINECOLOGIA
Consultazioni:
la Villafranca, 31
Telef. 11.210
ore 10 alle 11.30
Via Villareale, 32
dalle ore 14 alle 16

Prof. L. ZANCLA
Libero docente R. Università di
OSTETRICIA e GINECOLOGIA
e con
RADIUM
Dante 312 ore 9-12 - P.zza Fonderia 39
ore 14-16 - Telef. 11382

Prof. D.r La Mensa
Lib. Docente Clinica Dermosifilopatica
SPECIALISTA MALATTIE
VENEREE - SIFILITICHE - PELLE
Via XX Settembre 11 - Telef. 15.775
Orario: ore 9-11.30 e 14-18

... tutto per la casa
EMPORIO ROMA
esposizione nuovi arrivi
MOBILI 900
pagamento anche a rate

AL PALERMO
Hotel des Palmes
Nel Centro - Ristorante rinomato
Camere a partire da L. 20
Pensione completa a partire da L. 60
Dir. L. Serena.

**Urologie - Incurato di Urologia Vie
R. Univers. - Primario Chirurgo urologo
Ospedale Civile.**

MALATTIE URINARIE
Via Libertà, ang. Via Messina, 1
ore 8-10 e 12-13 - Telef. abbt. 13052

Dr Cav. MANNINO FRANCESCO
SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE SIFILITICHE - PELLE
Consulti ore 8-12 e 16-17
VIA RUGGERO SETTIMO N. 52

Dottor V. zo SAPUTO
Specialista diplomato nelle malattie pol-
monari - Consultazioni medicina interna.
Analisi cliniche - Principe Belmonte, 90.
Cav. un. B. TAORMINA
DENTISTA
Corsi V. E., Via Madonna del Cassero 13
Telef. 11067
ha ripreso le consultazioni 9-12 e 14-17
Denti e dentiere secondo i più
moderni sistemi

Prof. Dott. C. DI GIOIA
Libero Docente Patologia Chirurgica
CONSULTAZIONI DI CHIRURGIA
VIA EMERICO AMARI 134 - Tel. 10969
ore 11-13 e 15-17
Operazioni in Casa di Salute

Prof. G. Epifanio
Prof. incaricato di Radiologia R. Uni-
versità - Libero docente di Patologia
Medica, di Radiologia ed Elettroterapia
Palermo - Via Caltanissetta, 3
Telefono 12-433
Consultazioni: ore 9-15

Prof. TITONE
Consultazioni di
CHIRURGIA GENERALE
GINECOLOGIA
VIA PRINCIPALE GRANATELLI, 60
(dietro l'Hotel del Palmes)

Prof. TARDO
ha trasferito il gabinetto di consulta-
zioni per le
Malattie delle Vie Urinarie
nel Viale della Libertà. Ingresso Piazza
Croci N. 1.
Riceve dalle 10 alle 13. - Telefono 11.160

Prof. D.r La Mensa
Lib. Docente Clinica Dermosifilopatica
SPECIALISTA MALATTIE
VENEREE - SIFILITICHE - PELLE
Via XX Settembre 11 - Telef. 15.775
Orario: ore 9-11.30 e 14-18

AL PALERMO
Hotel des Palmes
Nel Centro - Ristorante rinomato
Camere a partire da L. 20
Pensione completa a partire da L. 60
Dir. L. Serena.

AL PALERMO
Hotel des Palmes
Nel Centro - Ristorante rinomato
Camere a partire da L. 20
Pensione completa a partire da L. 60
Dir. L. Serena.



PARTITO NAZIONALE FASCISTA
FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO
PALERMO

Palermo, 23 marzo XX

*Vivere non è necessario
È necessario navigare*

AL FASCISTA

PROF. GAETANO FALZONE

P A L E R M O

SEGRETERIA POLITICA

N. di protocollo

2222 S.P

Risposta al foglio N.

del

dell'Ufficio

OGGETTO:

Nomina.-

In data odierna Ti ho nominato Componente della I^a Commissione (Convegno di Politica) per i Prelittorali Femminili della Cultura e dell'Arte dell'Anno XX.

Il convegno avrà inizio il giorno 1 aprile XX alle ore 16 nella Sala delle Lauree della R.Università.

IL SEGRETARIO FEDERALE
(Guido Ramaccioni)



PARTITO NAZIONALE FASCISTA
FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO
PALERMO

*Vivere non è necessario
È necessario navigare*

SEGRETERIA POLITICA

N. di protocollo 28.19.2/S.P.

Risposta al foglio N.

del

dell'Ufficio

OGGETTO:

Nomina

per i prelitto=

rieli della Cultura.

Palermo, 1/4/XX.....

AL FASCISTA

GAETANO FALZONE

S E D E

In data odierna Ti ho nominato Componente della
Commissione di Politica coloniale che si riunirà
nella Sala delle Lauree il 3 Aprile XX, alle ore 16.

IL SEGRETARIO FEDERALE
(G. Ramaccioni)

109

MODULARIO
C.-Telegr. 62

INDICAZIONI DI URGENZA

Il G
Le t
Il d

N. ⁶²⁷ di recapito - Rimesso al fattorino ad ore _____

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

Foligno Istituto magistrale
P. M. M.

affa.
o de-
ta o
erde

Mod. 30 - (1940 - XVIII)

Ric

Ricevuto



Pel circuito N. *34*

corrispondente al tempo medio esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	N. U. M.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ora e minuti	
		<i>Palermo</i>	<i>3682</i>	<i>4</i>	<i>26/24</i>	<i>26</i>	<i>17.50</i>

Orig. 313 - 21-6-10-XVIII - Palermo Stab. Santi Andò e Figli - c. 7.300.000

*1017/3.9. nominato dal federale Componente Commissione
Giudicatrice consegna politica prelettorale furnished cultura
alt segue letter alt
melati Graf Palermo*

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA



PARTITO NAZIONALE FASCISTA
FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO
PALERMO

*Vivere non è necessario
È necessario navigare*

SEGRETERIA POLITICA

Palermo, 27 GENNAIO XIX

N. di protocollo 032

Risposta al foglio N.

del

dell'Ufficio

OGGETTO:

NOMINA

AL FASCISTA

PROF. GAETANO FALZONE

P A L E R M O

In data odierna *Ti* ho nominato Compnente della XIV Commissione (Concorso per una Monografia di Storia) nei Prelittorali della Cultura e dell'Arte dell'A. XIX, che si svolgeranno aPalermo nel mese di febbraio.

IL SEGRETARIO FEDERALE

(G. RAMACCIONI)



PARTITO NAZIONALE FASCISTA
GRUPPO DEI FASCISTI UNIVERSITARI
PALERMO

Prot. N. 1571 S.P.

Risposta al N.

del

Palermo, 8-7 1940 Anno XVIII

OGGETTO:

Invito.

AL FASCISTA UNIVERSITARIO

FALZONE GAETANO

P A L E R M O

Ti prego di favorire presso questa Segreteria mercoledì 10 c.m. alle ore 11.

In tale occasione i Componenti il Direttorio di emergenza del G.U.F. avranno il piacere di offrire un vermut a tutti i camerati Componenti il vecchio Direttorio.

Spero che interverrà anche il Segretario del G.U.F., Reggente la Federazione dei Fasci di Combattimento.

Cordiali saluti.

p. IL SEGRETARIO DEL G.U.F.
IL SOSTITUTO DI GUERRA
(Salvatore Giordano)

Giordano

hoo



PARTITO NAZIONALE FASCISTA
FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO
PALERMO

*Vivere non è necessario
È necessario navigare.*

SEGRETERIA POLITICA

Palermo, 27 Gennaio 1941 XIX°

N. di protocollo 5682

Risposta al foglio N.

del

dell'Ufficio

OGGETTO:

Nomina

.....

AL FASCISTA
DOTT. GAETANO FALZONE
P A L E R M O

In data odierna **Ti** ho nominato Componente della IV^a Commissione (Convegno di politica educativa) nei Preparatoriali della Cultura e dell'Arte dell'anno XIX°, che si svolgeranno a Palermo nel mese di Febbraio.

IL SEGRETARIO FEDERALE
(G. Ramaccioni)

Al Segretario del G.U.F

P A L E R M O

Per ottemperare ai miei doveri di Componente la Commissione di Politica Educativa e di quella per la Monografia di
... alla specifica seguente e

Petralia Sottana 5 marzo XIX

I4.60

carissimo Matteo,

non ho tuttavia ricevuto il modesto assegno relativo alle spese da me sostenute per partecipare ai lavori delle Commissioni Prelittoriali.

I2.50

I2.50

I4.60

54.20

Pur trattandosi di lieve somma, non vorrei perderla. Ti prego pertanto vedere lo stato della pratica.

Giace forse il mandato allo sportello della Federazione? In questo caso, non potrei incassarlo, dato che risiede a Petralia. Qui dovrebbe essermi, in questo caso, avviato.

Ti auguro che i tuoi progetti si possano avverare e ti mando i saluti più calorati. Tuo

Matteo Guglielmo Tocco
Segretario G.U.F

P A L E R M O

609

Al Segretario del G.U.F

P A L E R M O

Per ottemperare ai miei doveri di Componente la Commissione di Politica Educativa e di quella per la Monografia di Storia ho incontrato le spese di cui alla specifica seguente e che Vi prego rimbersarmi :

1) Biglietto corriera Petralia-Campofelice	I4.60
2) Biglietto ferroviario con la riduz.50 % da Campofelice a Palermo	I2.50
3) Biglietto ferroviario da Palermo a Campofelice con riduz.50 %	I2.50
4) Biglietto corriera Campofelice-Petralia	<u>I4.60</u>
	54.20

Totale: lire cinquantaquattro e 20 cents.

Compiego n.4 pezze giustificative.

Petralia Settana 13 febbraio 1941 XIX

SF

609

- (7) Cfr: G. De Mayo in Dizionario del Risorgimento Italiano, Valla di 1930 pag. 750.
- (8) Cfr: Giuseppe Fusino Carbonelli N. Mignogna nella storia dell'unità italiana con lettere inedite di Mazzini, Garibaldi, Fabrizi etc. Napoli, 1889.
- (9) Cfr: Romano N. Giambattista Falcone Città di Castello, 1888.
- (10) Cfr: Del Monte C. Cronaca del Comitato segreto di Napoli sulla spedizione di Sapri, Napoli 1877.
- (11)



PARTITO NAZIONALE FASCISTA
GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

Palermo, 18/4/XIII^o
Piazza Bologni - Casa del Fascio
Telefono 15192

N. di protocollo
Risposto al foglio N.
del
dell'Ufficio

OGGETTO:

~~lettere credenziali~~

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
FERROVIE DELLO STATO

IL FASCISTA UNIVERSITARIO FALZONE GAETANO PARTECIPA AI LITTORIALI DELLA CULTURA DELL'ANNO XIII^o, E PERTANTO USUFRUISCE DELLA RIDUZIONE DEL 70% SULLE FERROVIE DELLO STATO.

IL SEGRETARIO DEL G.U.F.
(GIUSEPPE GIRGENTI)

Argenti

All' eroico Dr. Falzone Gaetano
sincero amico affezionato
Questo biglietto per ricordarti
sempre l'affetto dell'amico
Francesco Capone
Guf.

via Celso - Entrata piccola Penninello, 9
Maria Teresa

Palermo
17-10-1811

I Littoriali dell'anno XVI nella primavera siciliana

PALERMO, aprile

I Littoriali di Palermo son giunti al loro termine.

La città dei Fenici e dei Mori, degli Svevi e degli Aragonesi ha accolto nel sontuoso Palazzo Reale gli universitari del ventisei Atenei d'Italia.

Sulla torre Pisana da cui nel maggio 1860 parlò Garibaldi al popolo in armi e nel 1924 Benito Mussolini, nel suo primo trionfale viaggio in Sicilia, è distesa un'ampia iscrizione: Littoriali Cultura ed Arte Anno XVI. Convegni.

E l'iscrizione è un saluto ed un appello.

Gli universitari venuti a questa sagra della giovinezza e del pensiero, da tutte le parti d'Italia, hanno trovato in Sicilia il solo delle più belle primavere e un sontuoso incantevole regno per i loro certami.

Circondato da ville e da giardini fioriti, sollevato su una vasta spianata, capace delle più formidabili adunate, il Palazzo Reale ha accanto luoghi di tradizione mondiale, quali S. Giovanni degli Eremiti che leva le sue cupole rosse fra il silenzioso manto degli aranceti e delle agavi, la Cappella Palatina che fonde le meraviglie dell'arte araba e bizantina in una sola mirifica armonia di marmi, di mosaici, di pitture, di arabeschi, la Cattedrale che accoglie le tombe degli amatori Svevi e leva al cielo le sue guglie e i suoi portali, maternamente accogliente nei secoli.

I Littoriali dell'anno XVI sono stati inaugurati con una manifestazione guerriera di omaggio ai Caduti per l'Impero e per l'espansione del Fascismo nel mondo.

Le gerarchie dei Gruppi Universitari Fascisti, con alla testa il dott. Fernando Mezzasoma, procedendo le forze giovanili universitarie di Palermo, si sono recate a deporre una corona al Sacario della Casa del Fascio.

E i convegni hanno avuto inizio: arti figurative, politica educativa, organizzazione del lavoro, studi militari, dottrina del Fascismo, politica estera, critica radiofonica, cinematografica, teatrale, letteraria, eccetera.

Tutti i problemi sono stati messi a fuoco con uno slancio, un impulso, una gagliardia che sono andati di pari passo con la ferreità del sapere, la felicità dell'oratoria, la concretezza dell'intelligenza.

Le Commissioni si sono trovate dinanzi a un livello altissimo di preparazione dottrinale e spirituale, ed hanno dovuto più volte rendere omaggio a questo tono gagliardo di elevazione nelle discussioni e nelle relazioni, nelle monografie come nei concorsi, che ha materializzato il pensiero e l'azione di tutti i gollardi.

Non è possibile raccogliere e condensare in un articolo gli orientamenti e le tendenze spirituali che la gioventù del Libro e del Microscopio ha avuto occasione di manifestare, attraverso la serie dei concorsi e dei convegni.

Noi ci auguriamo che se non quest'anno, almeno nei prossimi anni, tutto lo splendido materiale di idee che è venuto fuori durante le competizioni, venga rigorosamente selezionato, in modo da offrire a quanti non hanno la ventura di partecipare ai Littoriali e vogliono avere una conoscenza delle affermazioni e delle conquiste che essi rappresentano, documenti utilissimi all'esame e alla compulsazione.

Anche le brevi interruzioni, le battute improvvise, hanno un valore, se ricordate e tenute presenti a distanza di tempo come è utile e sarà sempre utile tutto quello che rappresenta il prodotto di fresche e vivaci intelligenze.

Quest'anno l'annuale sagra dei Littoriali ha veduto accanto ai gollardi del Littorio, gli universitari del Reich tedesco: croci uncinato e fazzoletti azzurri in simpatico certame di idee, in una delle più belle sale di Palazzo Reale.

E l'avvenimento è degno di osservazione: è un documento questo di una collaborazione che va oltre la comunità italiana.

zioni, hanno mostrato come l'arte fascista non sia più un orientamento, ma una realtà. Particolarmente interessante la Mostra della Fotografia Artistica.

Allorché un Littore, dopo il presentat'armi ordinato dal Vice-Segretario del Guf, si è fatto sul podio di fronte al teatro, a pronunciare il giuramento littoriale, un fremito è passato nell'ampia piazza, sulle scale dell'edificio meravigliante di universitarie e di giovani fasciste, fra i colonnati monumentali ornati dalle cento aeree insegne del Guf d'Italia, ai lati della piazza dove la foresta delle baionette della G.I.L. promettevano al sole di Palermo una nuova più bella vittoria.

Se alta è stata la tensione ideale del popolo di Palermo che ha vissuto accanto ai gollardi questa indimenticabile settimana di passione, non meno bruciante è stata l'atmosfera nelle sale dei convegni. Se il contributo di pensiero veniva dato con senso di responsabilità e acuto realismo, si indovinava però dietro ogni parola, come sestrato di ogni affermazione, un animo pronto a balzare impetuosamente innanzi e a consacrare col braccio la certezza dell'idea.

Particolarmente significativo è stato pertanto il convegno di studi militari. Ogni idea voleva essere un contributo sostanziale alla causa della Nazione guerriera, non altrimenti come nella mischia i soldati accorrono a portare l'offerta della loro baionetta.

Questo vigile, eroico senso di responsabilità è stato dovunque. Così molte volte ci è parso che la parola si svuotasse di ogni figurazione retorica, diventasse arma, strumento cioè di combattimento e di vittoria.

Su una giovinezza pensosa ed ardente le ultime brigate si sono radunate alla stazione, il Monte di Pietà illuminato a festa, mandando augurale.

FRANCO FALZONE

La Mostra d'Arte, inaugurata da S. E. Bottai e dal Vice-Segretario del Guf, ha visto raccolti nel magnifico Teatro Massimo centinaia e centinaia di lavori che attraverso il numero, ma soprattutto attraverso la concretezza delle ispira-



PARTITO NAZIONALE FASCISTA
GRUPPO DEI FASCISTI UNIVERSITARI "FRANCESCO CRISPI,"

N. di protocollo 378
Risposta al foglio N.
del
dell'Ufficio

OGGETTO:

24 Dicembre XVI
Palermo,
Piazza Bologna - Casa del Fascio
Telefono 15192

AL FASCISTA UNIVERSITARIO
DR FALZONE GAETANO

TRAPANI
presso il Banco di Sicilia

Caro Falzone,

ti alligo il certificato richiestomi.

Ti comunico che le tessere ad honorem per l'anno XVI saranno concesse soltanto agli Ufficiali Superiori.

Comunque, in linea eccezionale, ti ho concesso la quota ridotta in L.20, che invierai al Guf per versarle alla Cassa, giusta ordinativo d'incasso che ti ho fatto staccare N°214 B per il rinnovo A.XVI.

Invierai anche N°2 fotografie occorrenti per la scheda e per la tessera A.XVI

IL SEGRETARIO DEL G.U.F.

(Dr. Salvatore Vilarde)

Alligato N°I



P. N. F.

GRUPPO UNIVERSITARIO DI PALERMO

Si certifica che il Sig. FALZONE dott. GAETANO

..... di Michele

~~studente~~ Laureato in giurisprudenza è iscritto

a questo G. U. F. dal 8 Luglio 1930 VIII

È in regola coi pagamenti per l'anno in

corso e munito di tessera *No*

(in atto mobilitato per l'A;O)

Palermo, 10 Dicembre 1935 XIV

Il V. Segretario del G.U.
(dott. Salvatore Vilaro)

GRUPPO
UNIVERSITARIO
DI PALERMO
CRISPI
PALERMO



F. N. F.

GRUPPO UNIVERSITARIO DI PALERMO

Si certifica che il Sig. FALZONE dott; GAETANO

M di Michele

Laureato in Giurisprudenza è iscritto

a questo G. U. F. dal 8 Luglio 1930 VIII

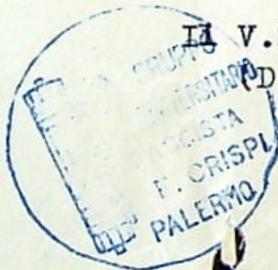
È in regola coi pagamenti per l'anno in

corso e munito di tessera N^o

(in atto mobilitato per l'A;0)

Palermo, 10 Dicembre 1935 XIV

V. Segretario del G.U.F.
(Dott. Salvatore Vilardo)



Salvatore Vilardo

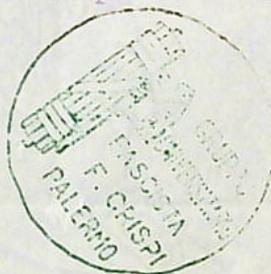


PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GRUPPO UNIVERSITARIO
SEGRETERIA POLITICA

Palermo 5 Gennaio 1931 Anno IX
Via A. Casalini 7 - Telef. 15192

Si certifica che lo studente medio
GAETANO FALZONE di Michele é regolarmente iscritto al G.U.F. ed é in regola coi pagamenti per l'anno IX.



Il Segretario Politico
(Dott. Giuseppe Catalanotto)



PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GRUPPO UNIVERSITARIO

Via Armando Casali 7 - Telef. 15.192



A

FALZONE GAETANO

VIA MARIO RAPISALDI 6



CITTA

Palermo, 11 Febbraio 1931-IX

CARO CAMERATA,

Domenica 15 corr. alle ore 16,30 il Luogotenente Generale On. Carlo Scorza, Segretario del G. U. F., passerà in rivista la Coorte Universitaria e le forze del G. U. F. di Palermo.

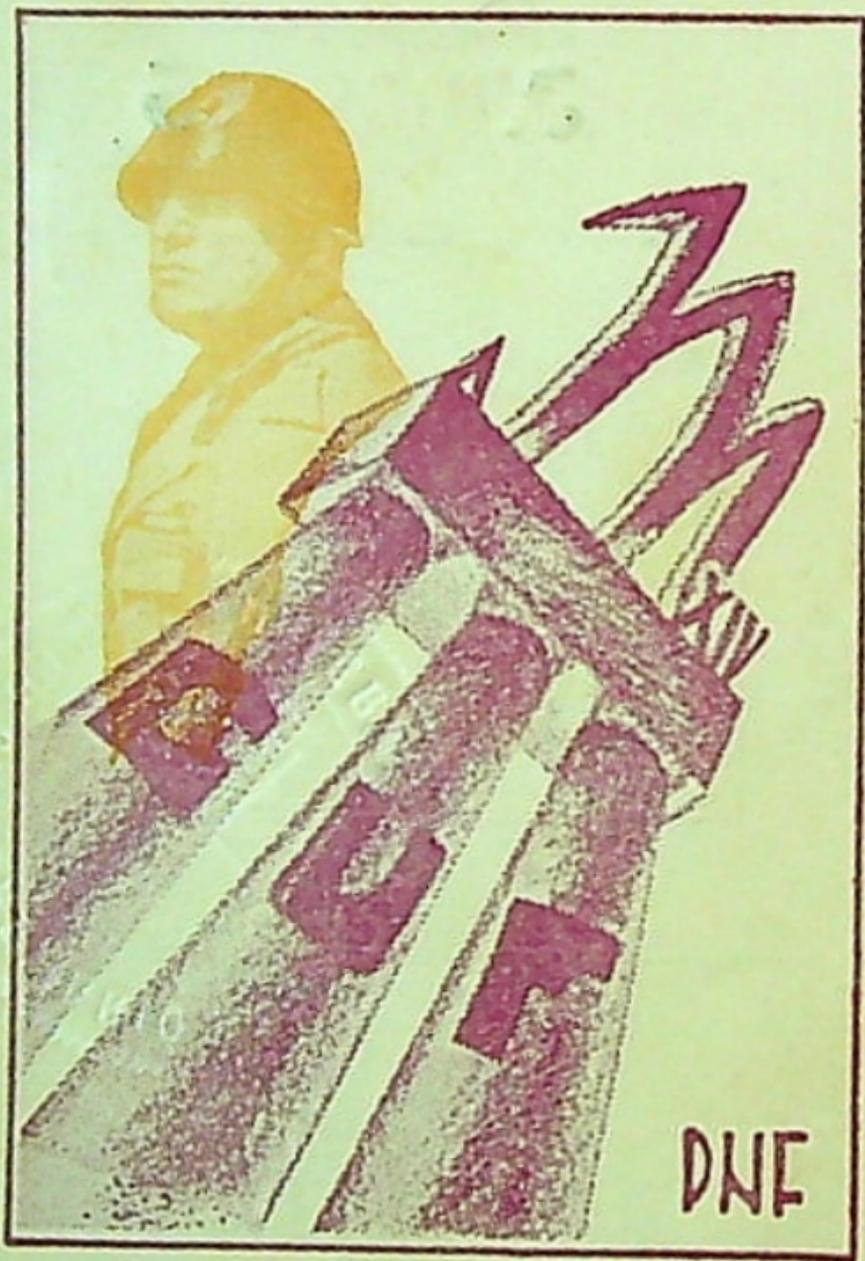
Hai l'obbligo di intervenire in camicia nera e berrettino goliardico.

Le assenze saranno rigorosamente notate.

Saluti fascisti.

IL SEGRETARIO POLITICO
Catalanotto

N.B. - Consegnerei la presente all'ingresso della R. Università.



DNE

CESSERA

N° 068415



Gaetano Falzone

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

di PALERMO

FALZONE

Dr. Gaetano

di Michele

abitante Palermo - Via

Mario Rapisardi 16

Laureato in facoltà di Legge

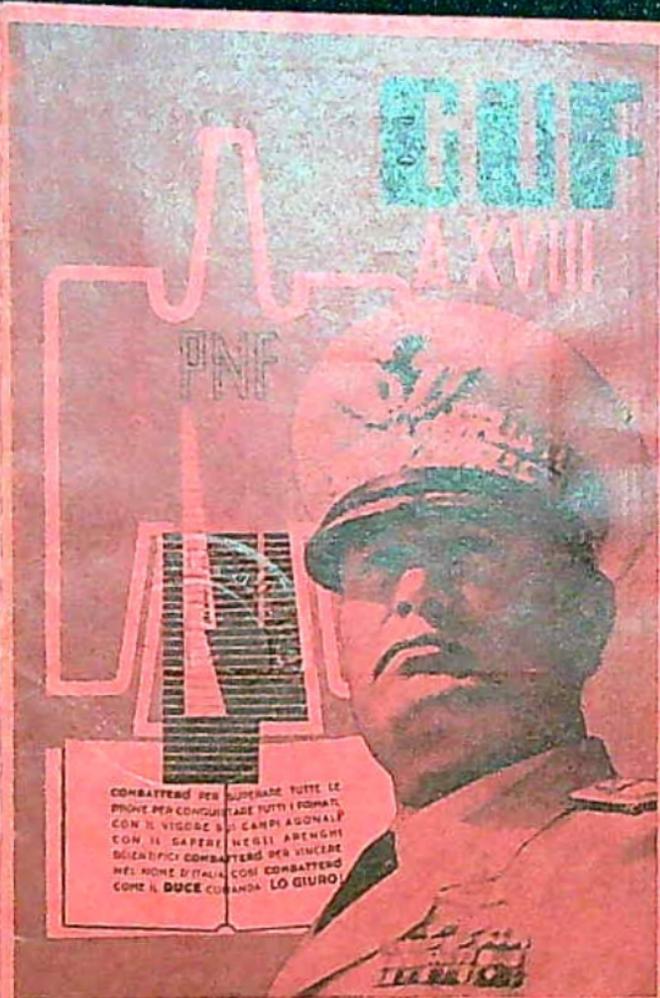
è iscritto { al G.U.F. dal 8/7/1930
al P.N.F. dal 21/4/1930

IL SEGRETARIO DEL GRUPPO

Tricomi

Novembre	Dicembre	Gennaio
Febbraio	Marzo	Aprile
Maggio	Giugno	Luglio
Agosto	Settembre	Ottobre

STAB. POLIGRAFICI ED. DE' "IL RESTO DEL CARLINO" - BOLOGNA



TESSERA N° 84505



Falzone
GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

di *Palermo*

181

FALZONE

Gastano

di Michele

e di Bellanca Maria

abitante Palermo

Via Mario Rapisardi 16

studente della facoltà di

diplomato in

laureato in Legge

è iscritto { al G.U.F. dal 9/7/VIII°
al P.N.F. dal

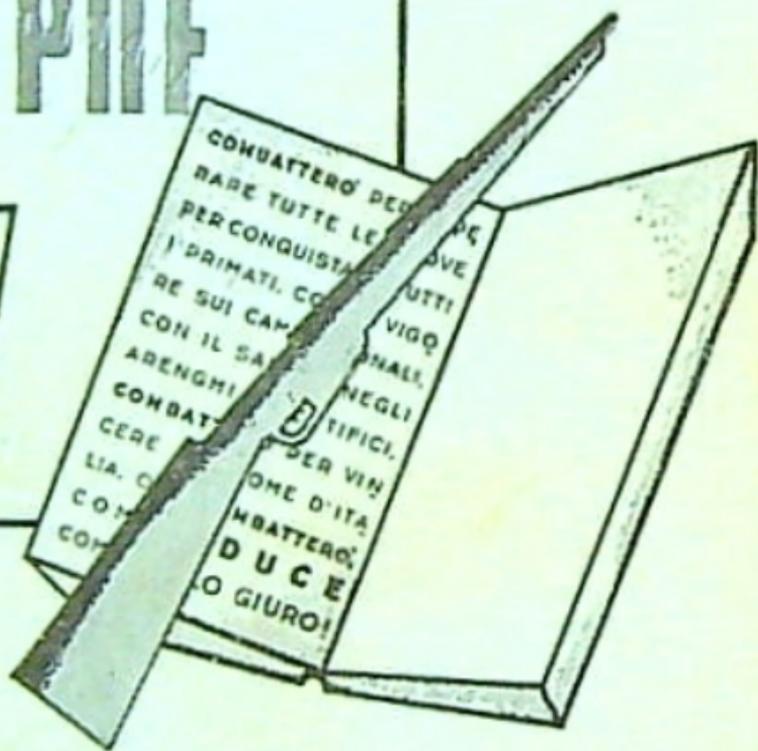
IL SEGRETARIO DEL GRUPPO

P. Calandra

CUF

A XVI

PRE



TESSERA N° 31384



Gaetano Falzone

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

di PALERMO

FALZONE

Dr Gaetano

di Michele

abitante Palermo

Via Mario Rapisardi 16

studente della facoltà di

diplomato in

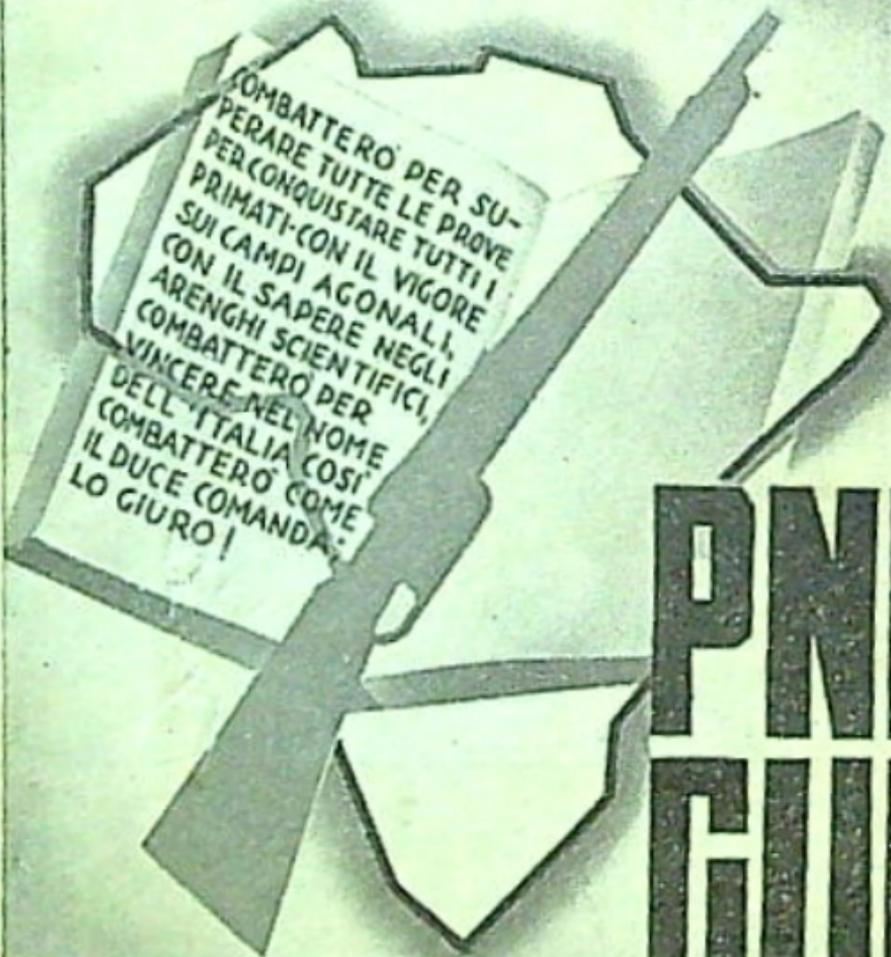
laureato in Legge

è iscritto { al G. U. F. dal 8/7/VIII
al P. N. F. dal 21/4/1930

IL SEGRETARIO DEL GRUPPO

Diener

ANNO XV

A stylized graphic of a shield with a sword and a banner. The shield is outlined in black and contains a banner with text. A sword is positioned diagonally across the shield. The background is a light, textured grey.

COMBATTERO PER SU-
PERARE TUTTE LE PROVE
PER CONQUISTARE TUTTI I
PRIMATI CON IL VIGORE
SUI CAMPI AGONALI,
CON IL SAPERE NEGLI
ARENGHI SCIENTIFICI,
COMBATTERO PER
VINCERE NEL NOME
DELL'ITALIA COSI'
COMBATTERO COME
IL DUCE COMANDA:
LO GIURO!

PNF
GUF

III II DELL'IMPERO

TESSERA N° 70404



Falzone

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

di PALERMO

C.M. FALZONE

Dr Gaetano

di Michele

abitante Palermo

presso la Coorte Univ.

studente della facoltà di

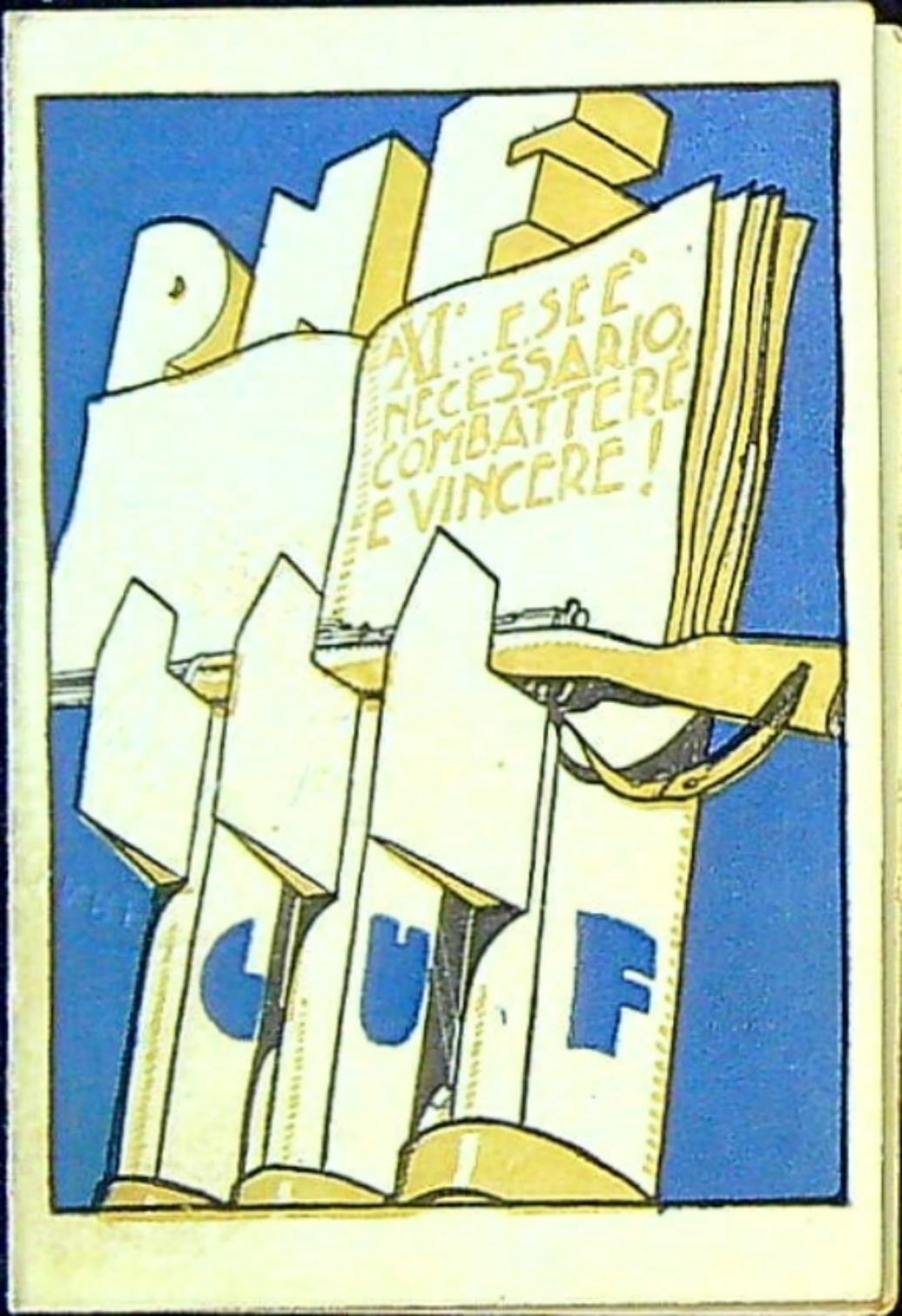
Laur. in Legge

è iscritto { al G.U.F. dal 8/7/1930

al P.N.F. dal 21/4/1930

IL SEGRETARIO DEL GRUPPO

Ficini



...E SE È
NECESSARIO,
COMBATTERE
E VINCERE!

C

U

F

56194 *



G. U. F. di PALERMO

Il Segretario del Gruppo

Il Stg. FALZONE

Gaetano

di Michele

abitante Palermo

Via Mario Rapisaldi N° 6

studente della facoltà di

Giurisprudenza

è iscritto {
al G. U. F. dal 8/7/30-VIII
al P. N. F. dal 21/4/30
ai F. G. C. dal 4/11/IX

GUF

A XVII

PNF



COMBATTEMO PER SUPERARE TUTTE LE
PROVE PER CONQUISTARE TUTTI I ROMANI,
CON IL VIGORE DEI CAMBI AGONALI
CON IL SAREMO NEGLI ARENOMI
SCIENTIFICO COMBATTEMO PER VINCERE
NEL NOME D'ITALIA COSI' COMBATTEMO
COME IL DUCE COMANDA! LO GIURO!

Coseb. 181 G.

TESSERA N° 47615



Gaetano Falzone

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

di PALERMO

FALZONE

Dr Gaetano

di Michele

e di Bellanca Maria

abitante Palermo

Via Mario Rapisardi 16

studente della facoltà di

diplomato in

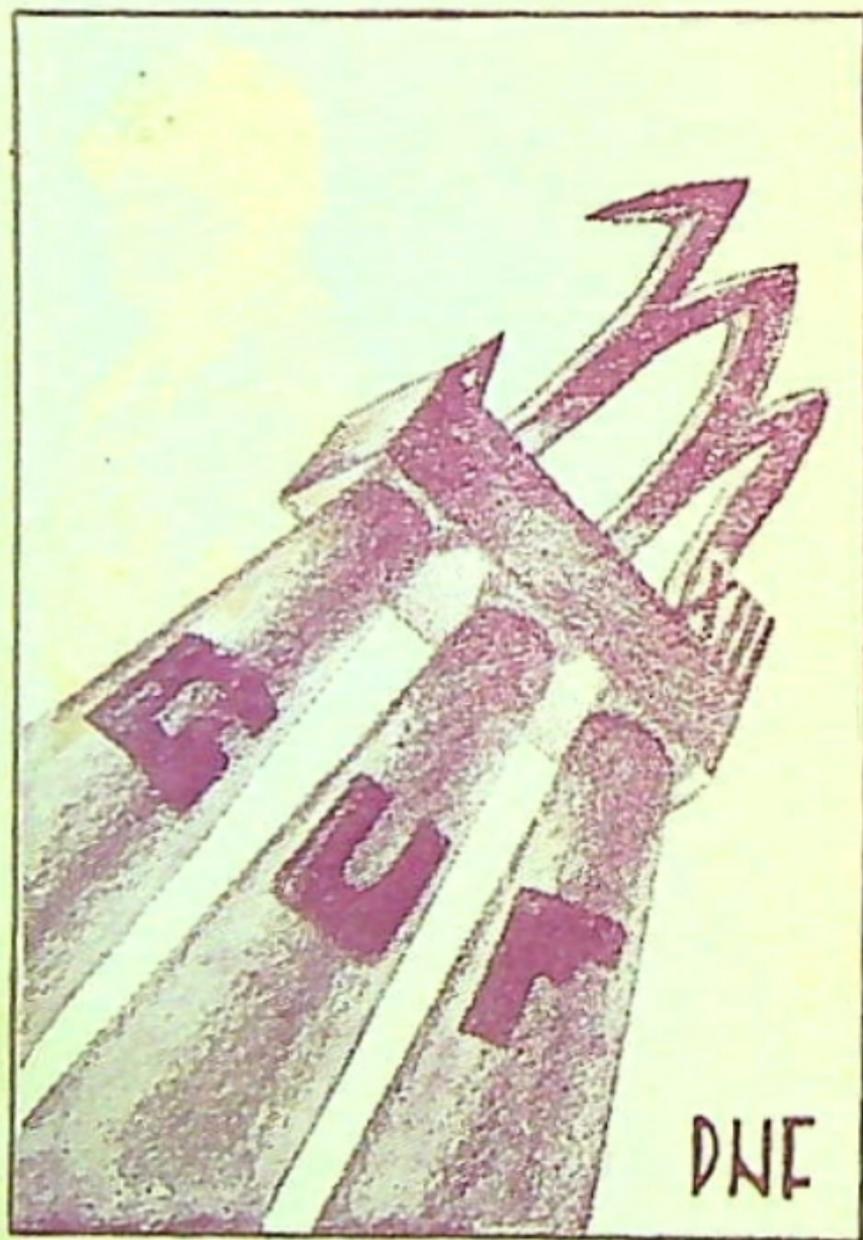
laureato in Legge

è iscritto { al G.U.F. dal 8/7/VIII

{ al P.N.F. dal VIII Lev. Fasc

IL SEGRETARIO DEL GRUPPO

G. Calabrese



TESSERA N. 49441 ❄



Gaetano Falzone

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

di PALERMO

F A L Z O N E

Gaetano

di Michele

abitante Palermo

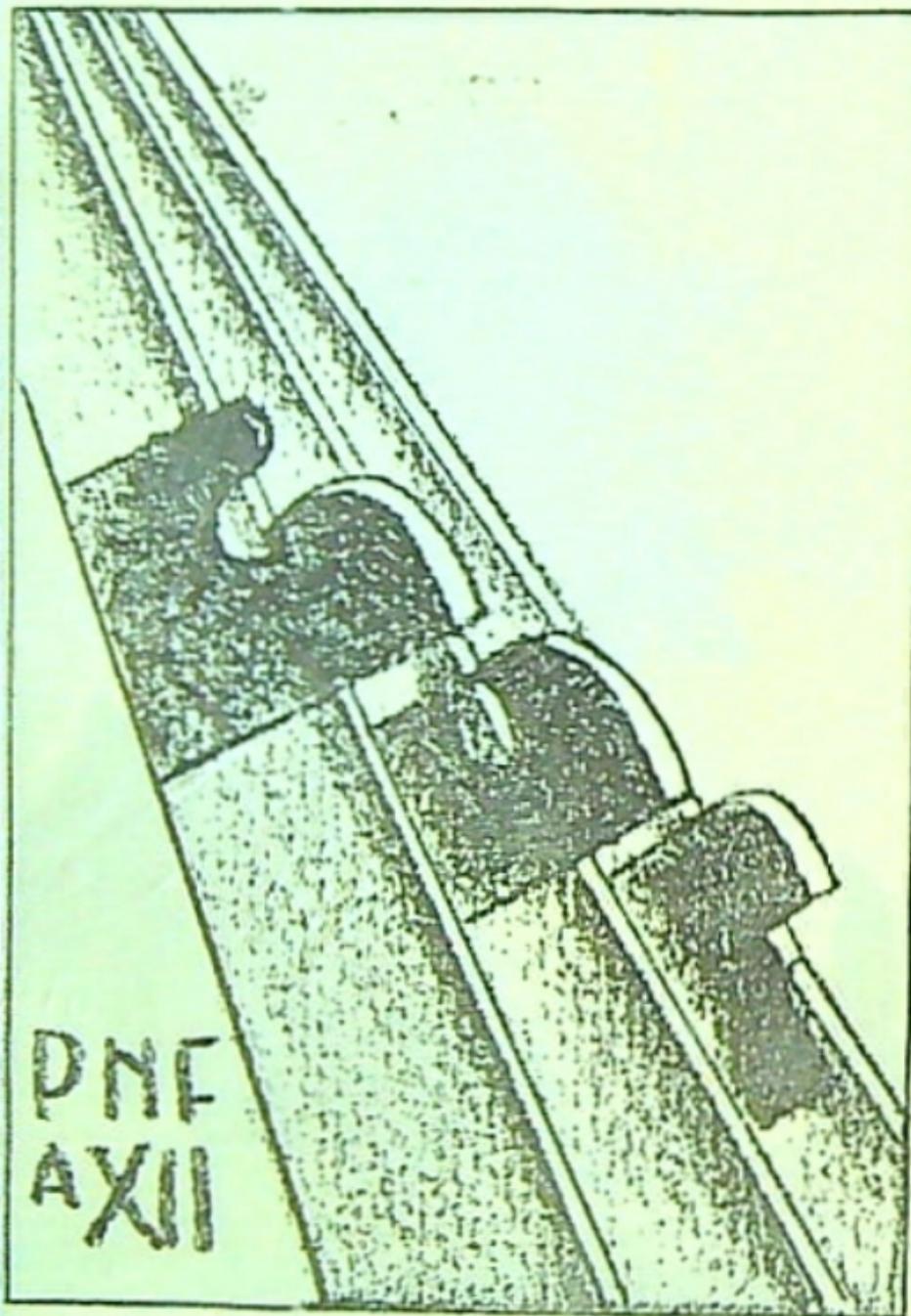
Via Mario Rapisaldi 6

studente della facoltà di Legge

è iscritto { al G.U.F. dal 8/7/-VIII°
al P.N.F. dal VIII° Lev.
(21/4/30)

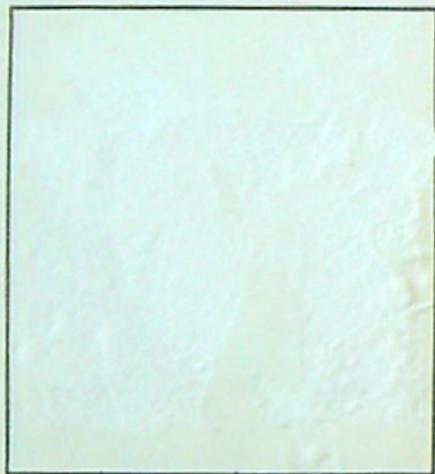
IL SEGRETARIO DEL GRUPPO

Luigi Effendi



PNE
AXII

TESSERA N. 67321 *



Gaetano Falzone

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

di P A L E R M O

F A L Z O N E

... Gaetano

di Michele

abitante ... Palermo

... Via Mario Rapisardi 6

studente della facoltà di

Legge

e iscritto { al G.U.F. dal 8/7/1930 ...
al P.N.F. dal 21/4/1930 ...

Il Segretario del Gruppo

Usciano